



Ministero dell'Istruzione
Liceo "Renato Donatelli"

Anno scolastico 2021/2022

Esame di Stato

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Classe V Sezione BL

SOMMARIO

Sommario

1. Presentazione della classe

- 1.1. Indirizzo di studi
- 1.2. Composizione della classe
- 1.3. Evoluzione della classe
- 1.4. Obiettivi trasversali cognitivi del Consiglio di Classe
- 1.5. Obiettivi trasversali educativi del Consiglio di classe
- 1.6. Insegnamento in metodologia CLIL
- 1.7. Tematiche pluridisciplinari
- 1.8. Esperienze finalizzate all'Esame di Stato
- 1.9. Attività integrative
- 1.10. Attività di recupero
- 1.11. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento
- 1.12. Educazione Civica
- 1.13. Criteri per l'attribuzione del voto in Educazione Civica
- 1.14. Criteri per l'attribuzione del voto in comportamento
- 1.15. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

2. Contenuti disciplinari

- 2.1. Lingua e letteratura italiana
- 2.2. Lingua e cultura inglese
- 2.3. Lingua e cultura francese
- 2.4. Lingua e cultura spagnola
- 2.5. Storia
- 2.6. Filosofia
- 2.7. Matematica
- 2.8. Fisica
- 2.9. Scienze naturali
- 2.10. Storia dell'arte
- 2.11. Scienze motorie e sportive
- 2.12. Religione cattolica
- 2.13. Attività alternativa all'IRC

3. Composizione del Consiglio di Classe

4. Elenco degli Allegati

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1.1. Indirizzo di studi

La classe 5BL appartiene al corso di studi ordinamentale di Liceo Linguistico.

1.2. Composizione della classe

La classe è costituita da 24 studenti, di cui 20 ragazze e 4 ragazzi, che hanno condiviso in buona parte l'intero percorso liceale. Sono presenti alunni con bisogni educativi speciali. La conformazione attuale del gruppo è frutto di una naturale selezione avvenuta nei precedenti anni scolastici, dovuta a qualche mancata promozione. Per ciò che concerne la composizione del Consiglio di Classe nel quinquennio è possibile constatare: il cambiamento al secondo anno del docente di italiano e di matematica, il cambiamento al quarto anno dell'insegnante di francese e spagnolo, il cambiamento al quinto anno dell'insegnante di scienze. Questa alternanza, che è stata accettata dagli alunni, ha offerto i vantaggi di una pluralità metodologica di insegnamento ed ha contribuito ad affinare le loro capacità di adattamento.

1.3. Evoluzione della classe

Durante il triennio nella classe è emerso un gruppo maggiormente disponibile al dialogo educativo e impegnato nelle attività didattiche proposte, al quale si è affiancato un altro gruppo di studenti che ha manifestato frequenza saltuaria alle lezioni, approccio superficiale allo studio e scarso interesse per gli stimoli educativi proposti. Un'alunna ha cessato la frequenza nel corso dell'a.s.

Le numerose assenze, fatte registrare in particolar modo nel corso dell'ultimo a.s., hanno spesso ostacolato il regolare svolgimento delle lezioni e delle verifiche.

Per tale motivo e a causa del Covid, la maturazione scolastica di alcuni studenti è carente e lacunosa.

Per quanto riguarda il profitto, esso risulta complessivamente discreto per la maggior parte degli alunni, buono per alcuni; altri studenti raggiungono il livello della sufficienza, mentre alcuni manifestano criticità soprattutto in filosofia e matematica.

1.4. Obiettivi trasversali cognitivi del Consiglio di Classe

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione del percorso liceale gli studenti dovranno:

A. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

B. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

C. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

D. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

E. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione

di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento del liceo linguistico

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

1.5. Obiettivi trasversali educativi del Consiglio di Classe

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare**
 - *comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
 - *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

1.6. Insegnamento in metodologia CLIL

Alla data del 15 maggio, sono state effettuate 18 ore di insegnamento in metodologia CLIL nell'ambito della disciplina Storia, sono programmate altre due ore per la trattazione dell'Unione Europea. Per maggiori dettagli in merito si rimanda alla sezione del documento relativa ai contenuti disciplinari di detta materia.

Alla data del 15 maggio, sono state effettuate 20 ore di insegnamento in metodologia CLIL nell'ambito della disciplina Storia dell'arte. Per maggiori dettagli in merito si rimanda alla sezione del documento relativa ai contenuti disciplinari di detta materia.

1.7. Tematiche pluridisciplinari

1.7.1. LA COMUNICAZIONE

Nel corso dell'A.S. diverse discipline (*Italiano, Storia, Filosofia, Inglese, Francese, Spagnolo, Scienze, Arte*) hanno affrontato la tematica in questione, in parallelo o anche in tempi diversi, in quanto coerente con le programmazioni disciplinari di inizio anno e/o in quanto coerente con il percorso PCTO e/o in quanto coerente con le attività relative a Educazione Civica svolte dalla classe.

In particolare, la tematica è stata affrontata con la finalità di consentire agli studenti una riflessione sui diversi metodi di comunicazione come pure sull'importanza della comunicazione e problemi derivanti dalla NON COMUNICAZIONE tra gli esseri umani.

1.7.2. UOMO E NATURA

Nel corso dell'A.S. diverse discipline (*Italiano, Storia, Filosofia, Inglese, Francese, Spagnolo, Scienze, Storia dell'Arte*) hanno affrontato la tematica in questione, in parallelo o anche in tempi diversi, in quanto coerente con le programmazioni disciplinari di inizio anno e/o in quanto coerente con il percorso PCTO e/o in quanto coerente con le attività relative a Educazione Civica svolte dalla classe.

In particolare, la tematica è stata affrontata con la finalità di consentire agli studenti una visione pluridisciplinare e nello stesso tempo suggerire loro una riflessione sugli interrogativi che l'uomo si è sempre posto di fronte alla natura, vista talvolta con ammirazione per la sua perfezione, talvolta con indifferenza e ostilità, talvolta come luogo di fuga dalla società industrializzata e fonte di "consolazione", talvolta purtroppo come oggetto manipolabile dall'uomo.

1.7.3. UOMO E LIBERTÀ

Nel corso dell'A.S. diverse discipline (*Italiano, Storia, Filosofia, Inglese, Francese, Spagnolo, Scienze, Storia dell'Arte* etc.) hanno affrontato la tematica in questione, in parallelo o anche in tempi diversi, in quanto coerente con le programmazioni disciplinari di inizio anno e/o in quanto coerente con il percorso PCTO e/o in quanto coerente con le attività relative a Educazione Civica svolte dalla classe.

In particolare, la tematica è stata affrontata con la finalità di consentire agli studenti una visione pluridisciplinare e nello stesso tempo suggerire loro una riflessione sulla

tematica della libertà, sia individuale che politico/sociale.

1.7.4. IL DOPPIO

Nel corso dell'A.S. diverse discipline (*Italiano, Storia, Filosofia, Inglese, Francese, Spagnolo, Fisica, Storia dell'Arte* etc.) hanno affrontato la tematica in questione, in parallelo o anche in tempi diversi, in quanto coerente con le programmazioni disciplinari di inizio anno e/o in quanto coerente con il percorso PCTO e/o in quanto coerente con le attività relative a Educazione Civica svolte dalla classe.

In particolare, la tematica è stata affrontata con la finalità di consentire agli studenti una riflessione sulla tematica dello sdoppiamento dell'io e del contrasto tra l'essere e l'apparire

1.7.5. IL PROGRESSO E LO SVILUPPO TECNOLOGICO

Nel corso dell'A.S. diverse discipline (*Italiano, Storia, Filosofia, Inglese, Francese, Spagnolo, Scienze, Fisica, Storia dell'Arte* etc.) hanno affrontato la tematica in questione, in parallelo o anche in tempi diversi, in quanto coerente con le programmazioni disciplinari di inizio anno e/o in quanto coerente con il percorso PCTO e/o in quanto coerente con le attività relative a Educazione Civica svolte dalla classe.

In particolare, la tematica è stata affrontata con la finalità di consentire agli studenti una riflessione sul concetto di progresso anche in rapporto alle trasformazioni tecnologiche, sociali e culturali che caratterizzano l'era contemporanea.

1.7.6. IL VIAGGIO

Nel corso dell'A.S. diverse discipline (*Italiano, Storia, Filosofia, Inglese, Francese, Spagnolo, Matematica, Fisica, Storia dell'Arte*) hanno affrontato la tematica in questione, in parallelo o anche in tempi diversi, in quanto coerente con le programmazioni disciplinari di inizio anno e/o in quanto coerente con il percorso PCTO e/o in quanto coerente con le attività relative a Educazione Civica svolte dalla classe.

In particolare, la tematica è stata affrontata con la finalità di consentire agli studenti su come il viaggio rappresenti un *topos* costantemente trattato dagli intellettuali (viaggio fisico o spirituale, collegato anche con il concetto della morte) nell'ottica generale del cambiamento.

1.7.7. IL TEMPO

Nel corso dell'a.s. diverse discipline (*Italiano, Fisica, Filosofia, Inglese, Francese, Spagnolo, Arte*) hanno affrontato la tematica in questione, in parallelo o anche in tempi diversi, in quanto coerente con il percorso PCTO con le programmazioni disciplinari di inizio anno e con le attività relative a cittadinanza e costituzione svolte in classe svolte dalla classe. In particolare la tematica la finalità è stata quella di consentire agli studenti una riflessione critica sul concetto del tempo, lineare o ciclico, soggettivo e oggettivo, legato anche al tema della memoria e dell'oblio.

1.7.8. LA PARITÀ DI GENERE

Nel corso dell'anno scolastico diverse discipline (*Italiano, Filosofia, Storia, Inglese, Francese, Spagnolo, Fisica, Scienze, Storia dell'Arte*), hanno affrontato la tematica in parallelo o anche in tempi diversi in quanto coerente con il percorso PCTO, con le programmazioni disciplinari di inizio anno e con le attività relative ad Educazione Civica svolte in classe. In particolare la finalità è quella di consentire gli studenti una riflessione

critica sulla parità di genere, vista anche in una prospettiva storica, come problematica attuale e obiettivo dell'Agenda ONU 2030.

1.8. Esperienze finalizzate all'Esame di Stato

La simulazione della 1^a prova è stata effettuata il giorno 9/4/2022, dalle ore 8 alle ore 13, con sette testi delle tre tipologie A-B-C, forniti dal Ministero della Pubblica Istruzione nell'a.s. 2018-2019.

La simulazione della 2^a prova è stata effettuata il giorno 11/5/2022 con le seguenti modalità: dalle ore 8 alle ore 13. Comprensione analisi ed interpretazione di un testo letterario di circa 700 parole, con 10 domande (7 chiuse e tre aperte) e produzione di un saggio di circa 300 parole collegato alla tematica trattata nel brano di comprensione; una ulteriore comprensione-analisi ed interpretazione di un testo non letterario di circa 350 parole con 5 domande (tre chiuse e due aperte) ed una ulteriore produzione di circa 300 parole (articolo) relativo alla tematica trattata nel brano.

La simulazione del colloquio è stata effettuata il giorno 9/5/2022 con le seguenti modalità: in presenza, con la partecipazione dei docenti di italiano, storia e filosofia, francese, inglese, spagnolo, fisica e degli studenti della classe.

1.9. Attività integrative

Nel corso del **triennio** gli alunni hanno partecipato alle seguenti attività riconosciute anche per l'attribuzione del credito scolastico:

- Partecipazione ai corsi e agli esami di certificazione linguistica (FIRST, DELF, DELE B1)
- Olimpiadi delle lingue (inglese francese e spagnolo)
- Olimpiadi di Italiano
- Olimpiadi di Filosofia
- Teatro in lingua
- Imun
- Iniziative nel quadro dell'Educazione alla Legalità (vedi anche Curriculum di Ed. Civica)

1.10. Attività di recupero

Gli alunni che nel corso dell'anno hanno evidenziato carenze sono stati indirizzati a corsi di recupero o ad attività di recupero in itinere.

1.11. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

La classe ha svolto nel triennio percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nel rispetto della programmazione d'Istituto e di Classe per una media di 90 ore per alunno.

In terza l'attività prevalente: "Impresa nei suoi aspetti giuridici"

In quarta progetto "Idee in azione"

In quinta corsi orientamento universitario on line, corso benessere a scuola, progetto studente con le ali

Per informazioni riguardanti il percorso dei singoli allievi si rinvia alla registrazione del curriculum nella piattaforma ministeriale.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento hanno inciso sulla valutazione del comportamento, sull'attribuzione del credito scolastico e sulla valutazione di singole discipline (*italiano, inglese, storia*)

1.12. Educazione Civica

Il Curricolo di Classe di Educazione Civica, deliberato dal Consiglio di Classe nell'ambito del Curricolo d'Istituto, e il registro delle attività effettuate sono allegati al presente documento.

1.13. Criteri per l'attribuzione del voto in educazione civica

Per l'attribuzione del voto in Educazione Civica si è utilizzata la scheda di valutazione approvata dal collegio dei docenti e allegata al curriculum.

1.14. Criteri per l'attribuzione del voto in comportamento

Per l'attribuzione del voto relativo al comportamento si è utilizzata la scheda di valutazione approvata dal collegio dei docenti e allegata al presente documento.

1.15. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Per l'attribuzione del credito scolastico si sono utilizzati i criteri indicati nel modello approvato nelle sedi collegiali e inserito in allegato al presente documento.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI

2.1. LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

2.1.1. CONTENUTI AFFRONTATI

L'ETA' DEL ROMANTICISMO

- Lo scenario: storia, società, cultura, idee
- Origine del termine "Romanticismo"
- Aspetti generali del Romanticismo europeo
- La concezione dell'arte e della letteratura nel Romanticismo europeo
- Il movimento Romantico in Italia
- La polemica classico-romantica
- Il pubblico della letteratura romantica

GIACOMO LEOPARDI

- La vita.
- Il pensiero
- La poetica del "*vago e indefinito*".
- Leopardi e il Romanticismo
- I Canti

-letture

- Il vago, l'indefinito, le rimembranze della fanciullezza
- la doppia visione
- Lettera a P. Giordani
- "L'infinito"
- "A Silvia"
- "Il sabato del villaggio"
- "A sé stesso"
- "La ginestra o il fiore del deserto"
- Le Operette morali e l'"arido vero"

-letture:

- "Dialogo della Natura e di un Islandese"

L'ETA' POSTUNITARIA

- Lo scenario: storia, società, cultura, idee
- La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati
- Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano
- Il Verismo italiano

GIOVANNI VERGA

- La vita
- I romanzi preveristi
- La svolta verista
- Poetica e tecnica narrativa del Verga verista
- L'ideologia verghiana.
- Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano
- L'inchiesta Franchetti-Sonnino
- **letture:**
- "Rosso Malpelo", da *Vita dei campi*
- Il ciclo dei Vinti
- *I "Vinti" e la "fiamana del progresso"*, da I Malavoglia, Prefazione
- *"La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno"* da I Malavoglia, cap. XV
- Mastro-don Gesualdo (in generale)

IL DECADENTISMO

- Lo scenario: cultura, idee
- La visione del mondo decadente
- La poetica del Decadentismo
- Temi e miti della letteratura decadente

CHARLES BAUDELAIRE

- La vita e la poetica
- **letture:**
- *Corrispondenze*

- *L'albatro*

GABRIELE D'ANNUNZIO

-la vita

-L'estetismo e la sua crisi

-I romanzi del superuomo

-Le Laudi

- **letture:**

- *"Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti"*, da *Il piacere*, I.III, cap.II

- *"Il programma politico del superuomo"*, da *Le vergini delle rocce*, I.I

- *"La pioggia nel pineto"*, da *Alcyone*

GIOVANNI PASCOLI

-La vita

-La visione del mondo

-La poetica

-I temi della poesia pascoliana

-Le soluzioni formali

-Le raccolte poetiche

-**letture:**

- *"Una poetica decadente"*, da *Il fanciullino*

- *"Arano"*, *"Lavandare"*, *"L'assiuolo"*, *"X Agosto"*, *"Temporale"* da *Myricae*

- *"Il gelsomino notturno"*, dai *Canti di Castelvecchio*

IL PRIMO NOVECENTO

-Lo scenario: storia, società, cultura, idee

-La situazione storica e sociale in Italia

-L'ideologia

-Le riviste del primo Novecento

ITALO SVEVO

-La vita

-La cultura di Svevo

-I primi romanzi: *Una vita* e *Senilità* (caratteri generali)

-La Coscienza di Zeno

- **letture:**

- "*La salute "malata" di Augusta*", da La coscienza di Zeno, cap.VI

- "*La profezia di un'apocalisse cosmica*", da La coscienza di Zeno, cap. VIII

LUIGI PIRANDELLO

-La vita

-La visione del mondo

-La poetica

-Le novelle per un anno

-I romanzi: *Il fu Mattia Pascal*, *Uno, nessuno e centomila*

-**letture**

- "*Il treno ha fischiato*", dalle Novelle per un anno

- "*Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia*", da *Il fu Mattia Pascal*

- "*Nessun nome*", da *Uno, nessuno e centomila*

LA LIRICA DEL NOVECENTO: L'ERMETISMO

- Caratteri generali e poetica

SALVATORE QUASIMODO

- La vita e l'opera

-**letture**

- "*Ed è subito sera*", da *Ed è subito sera*

- "*Uomo del nostro tempo*" da *Giorno dopo giorno*

GIUSEPPE UNGARETTI

- La vita e l'opera

-**letture:**

- "*Il porto sepolto*", "*Veglia*", "*S. Martino del Carso*", da *L'Allegria*

- "*Non gridate più*" da *Il dolore*

DIVINA COMMEDIA: IL PARADISO

Introduzione; struttura e caratteri generali della cantica

Analisi e commento dei seguenti canti:

Canto I

Canto III

Canto VI

Canto XI

Canto XVII

Canto XXXI

Canto XXXIII

TESTI DELLA TIP. A-B-C DELL'ESAME DI STATO

- articoli di quotidiani e riviste

- brani di saggi

I sopraelencati argomenti sono stati svolti effettivamente alla data del 15 maggio 2022.

A integrazione, fino alla conclusione dell'anno scolastico, saranno svolti i seguenti argomenti:

EUGENIO MONTALE

- La vita, la poetica e l'opera

- **letture:**

- *"I limoni"*, *"Non chiederci la parola"*, *"Spesso il male di vivere ho incontrato"*, da *Ossi di seppia*

- *"La casa dei doganieri"*, da *Le occasioni*

- *"Ho sceso dandoti il braccio"* da *Satura*

IL NEOREALISMO

- Caratteri generali

- Letteratura e impegno politico

- Generi letterari: il romanzo

PRIMO LEVI

- La vita e l'opera

- **letture:**

- “*L’arrivo nel lager*”, da *Se questo è un uomo*

2.1.2. Nota dell’insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

In linea con i programmi ministeriali, sono stati scelti gli argomenti più adatti a fornire agli studenti strumenti e conoscenze per una valida e, per quanto possibile, completa preparazione. La scelta dei contenuti ha tenuto conto della loro rilevanza nel quadro storico-culturale italiano ed europeo e degli interessi degli alunni.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Gli obiettivi di apprendimento, conseguiti al termine del percorso di studi, sono declinati in conoscenze, competenze e abilità, come è indicato nel documento di programmazione consegnato all’inizio dell’anno scolastico.

Per quanto riguarda le conoscenze, agli alunni sono state fornite le linee fondamentali della storia della letteratura italiana dell’Ottocento e del Novecento, articolate in periodo storico-culturale, correnti letterarie, generi, autori, opere e testi più significativi; particolare attenzione è stata rivolta alle strutture dei testi letterari (testo poetico e narrativo) e argomentativi.

Per quanto riguarda le competenze, gli studenti sono stati addestrati a contestualizzare i testi, le opere e gli autori nel relativo periodo storico-culturale, a confrontare i testi con altre opere dello stesso autore o di altri autori italiani e stranieri, ad analizzare il testo letterario, sapendone cogliere gli aspetti più significativi, a progettare e realizzare testi espositivi, interpretativi e argomentativi, utilizzando la lingua italiana in situazioni comunicative diverse, sia scritte sia orali.

Per quanto riguarda le abilità, gli studenti sono stati impegnati in esercitazioni con sintesi e rielaborazioni critiche delle conoscenze acquisite e collegamenti in prospettiva pluridisciplinare.

Metodi d’insegnamento e strategie di intervento

Le lezioni sono state prevalentemente frontali e dialogate, con ricerche e quesiti volti a stimolare la curiosità degli alunni, al fine di un maggior coinvolgimento nell’attività didattica. Nei casi di difficoltà, sono stati forniti suggerimenti per lo studio, selezionando gli argomenti e programmando i tempi e le modalità di verifica.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Sono stati utilizzati internet, Google Classroom e lavagna luminosa, che hanno fornito un valido supporto alla didattica tradizionale.

Lo studio fondamentale degli argomenti è stato realizzato con il testo in adozione:

G. Baldi, S. Giusso, M. Razzetti, G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, voll. 4, 5.1, 5.2, 6, dal quale sono stati selezionati gli argomenti del programma, illustrati con schemi e sintesi, anche in video-lezioni registrate.

Per la *Divina Commedia* sono stati forniti i testi dei canti con introduzioni, parafrasi, commento ed esercizi attraverso Google Classroom.

Criteri e strumenti di valutazione

Sono state utilizzate diverse tipologie di verifica: interrogazioni orali, prove strutturate, analisi

del testo, testi argomentativi, temi di attualità, con le schede di valutazione adottate nel nostro Liceo.

Gli obiettivi oggetto di verifica sono stati:

- acquisizione di conoscenze degli argomenti svolti
- acquisizione di capacità di analisi e sintesi
- capacità di stabilire inferenze e relazioni tra gli argomenti trattati
- capacità di strutturare argomentazioni ampie e coese
- acquisizione di un linguaggio corretto e appropriato

Nel primo e nel secondo periodo dell'a.s. sono state svolte due verifiche orali e due verifiche scritte, queste ultime secondo le tipologie A-B-C dell'esame di stato.

Nel mese di aprile è stata effettuata una prova congiunta come simulazione della prima scritta dell'esame di stato, con testi forniti dal Ministero della Pubblica Istruzione nell'a.s. 2018-19.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

La classe ha acquisito nel complesso una discreta capacità di esporre gli argomenti, analizzando i testi ed operando collegamenti.

Un gruppo di studenti si distingue particolarmente per una preparazione più accurata, frutto di un impegno costante. Questi ultimi sono in grado di produrre i testi scritti migliori, sia per idee sia per linguaggio.

Buona parte della classe si attesta su livelli sufficienti, sia in termini di conoscenze sia di capacità espositive.

Alcuni alunni presentano lacune e difficoltà espositive, dovute allo scarso impegno, alle assenze e ad un approccio superficiale nei confronti della disciplina.

2.2. Lingua e cultura inglese

2.2.1 Contenuti affrontati

THE ROMANTIC AGE

- The historical - philosophical and social background
- The importance of **Nature** and the figure of the Child
- The sublime

POETRY

William Wordsworth

- *Preface to the Lyrical Ballads: The role of the poet, the language, the subject of poetry*
- *"The Rainbow" text analysis*
- *"Daffodils" text analysis*

Samuel Taylor Coleridge

- *"The Rime of the Ancient Mariner" The ballad - The mariner's tale - interpretation and moral teaching*
- *"Instead of the cross, the Albatross"- text analysis*
- *"A sadder and wiser man" - text analysis*

George Gordon Byron

- The Byronic hero
- *from Canto IV "The Falls in Terni" (" Childe Harold's Pilgrimage")*
- *"When a man hath no freedom" text analysis- themes and message*

P.B.Shelley

- *Life , themes and role of the poet*
- *"Ozymandias" text analysis*
- *"A Dirge" text analysis*
- *"England 1819" text analysis*
- *From "Ode to the west wind" - text analysis*

John Keats

- *The forerunner of the Aesthetic Movement: Spiritual Beauty and Physical Beauty*

FICTION

Mary Shelley

- *"Frankenstein": main themes and techniques*
- *"The creation of the monster" - text analysis*

Jane Austen

- Pride and Prejudice: main themes - women and the problem of financial stability
- *"It is a truth universally acknowledged"* text analysis
- *"Darcy's proposal"* text analysis

THE VICTORIAN AGE

- The historical, social background
- Philosophical currents : Darwin, Bentham (utilitarianism), Marx, Schopenhauer, Comte and Taine
- The Victorian Compromise - the Victorian family - the Victorian house-Victorian values – **woman in the Victorian Age**
- Late Victorian Age: A super nation – the expanding Empire
- **The Aesthetic Movement**: main features - reaction against materialism and the role of the artist (Gautier - Pater) : Art for art's sake

Charles Dickens

- The social humanitarian novel: main aspects - Positive and negative aspects of Dickens's novels - the characters - The role of the artist: didactic aim
- Oliver Twist: the plot - the themes - the workhouses
- *"I want some more"* - text analysis
- *"A very critical moment"* - text analysis
- **Child Labour in the industrial world** / Bleak house and Rosso Malpelo

Oscar Wilde

- Life and works
- The Picture of Dorian Gray: plot, themes, interpretations, the theme of the double
- *"All art is quite useless"* - text analysis
- *"Dorian Gray kills Dorian Gray"* - text analysis

THE MODERN AGE - THE XX CENTURY

- The age of anxiety experimentation and uncertainty- between the wars
- The great depression - the Wall street crash and crisis in the 1930s - the Commonwealth of nations
- The suffragettes
- The Irish Question
- The outburst of Modernism
- The influence of Freud, Bergson, W. James and Einstein.
- Literature: The stream of consciousness novel vs the traditional novel ; the interior monologue

The war poets - Siegfried Sassoon

- Suicide in the trenches - text analysis

James Joyce

- Joyce and Dublin
- “Dubliners”: the structure, the meaning, the themes - the narrative techniques
- “*Eveline*” text analysis - the epiphany - the theme of paralysis
- “Ulysses”: structure- themes- meaning - the extreme interior monologue
- “*The Funeral*”: text analysis

Virginia Woolf

- Mrs Dalloway: the plot - the themes - the style
- “*Death in the middle of life*”: text analysis - moments of being
- From « *A room of one’s own* » - Shakespeare’s sister – text analysis
- **Joyce and Woolf** : differences and similarities

F.S.Fitzgerald

- The Great Gatsby: plot –the hollowness of the American dream - themes
- “*Gatsby’s party*” - text analysis
- “The curious case of Benjamin Button” the plot and the theme of Time

G. Orwell

- The role of the artist
- “Animal Farm” themes and meaning
- “1984” themes and meaning - the themes of communication/propaganda - freedom - technology
- “*A cold April day*”: text analysis

William Golding

- Lord of the Flies: plot, innate evil, a reversal of the classical adventure story
- “The ritual dance” comprehension, analysis interpretation

TEMATICHE DI ATTUALITA’ e di ED CIVICA

THE UN ORGANIZATION and the AGENDA 2030

- *No poverty* GOAL NR 1
- *Health and well being* GOAL NR 3
- *Quality education* GOAL NR 4
- *Gender equality* GOAL NR 5
- *Affordable clean energy* GOAL NR 7
- *Responsible consumption* GOAL NR 12
- *Peace and strong Institutions* GOAL NR 16

PODCASTS

- Human trafficking

- The world humanitarian day-volunteering

GLOBAL ISSUES

- **Global issue:** Child labour
- **Global Issues:** Human rights and torture
- **Global issues:** Peace and conflict - Nelson Mandela
- **Global Issues :** The struggle for civil rights and Martin Luther King. Discrimination
- **Global Issues** The Irish Question - Ireland : the long way to peace
- **Global issues :** Education - Malala Yousafzai
- **Global issues:** the meaning of Remembrance day “I will wear a poppy for the last time
- **Global issues:** privacy and social media ; On line and Off line personae

VIDEOS

- **Video :** School in Afghanistan
- **Video:** Russia and Ukain

Tematiche trasversali connesse alla programmazione disciplinare:

- **Uomo e natura:** Daffodils, The Rainbow, The Ancient Mariner, Ozymandias, Ode to the west wind, A Dirge, Marmore Waterfall, Lord of the flies
- **Uomo e Libertà** England 1819, When a Man hath no freedom, Suicide in the trenches , Orwell:1984, Animal Farm, Mandela, Martin L King
- **Viaggio** The ancient mariner, Childe Harold’s Pilgrimage, Oliver Twist , Eveline, Ulysses ,Golding: The Lord of the flies
- **Il progresso e lo sviluppo tecnologico :** Frankenstein,The Victorian Age,The crystal Palace, Orwell 1984, “the yellow car” in Gatsby
- **Essere - Apparire / Il Doppio:** Frankenstein and the monster, Dorian Gray and his picture, The Victorian Compromise , Mrs Dalloway and Septimus, Lord of the flies (Golding): Ralph and Jack, good and evil
- **Comunicazione:** The role of the artist in society (Wordsworth-Shelley-Dickens-Wilde-Orwell), Ode to the West Wind , Joyce’s epiphanies -Woolf’s moments of being, Orwell 1984-animal farm and propaganda, communication in Lord of the flies (the conch and the assemblies)
- **Parità di genere:** Jane Austen (Pride and prejudice) ; Shakespeare’s sister (V. Woolf) Eveline (Joyce) The suffragette movement, Goal nr 5 agenda 2030, Video about education in Afghanistan
- **Il tempo:** Ozymandias, Dorian Gray, subjective and objective time in Joyce-Woolf, Time in The great Gatsby (“you can’t repeat the past) , time in Benjamin Button

2.2.2 Nota dell’insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Sono stati selezionati gli autori più significativi e le opere più rappresentative di ciascun periodo letterario privilegiando la poesia per l'età romantica, il romanzo per l'età Vittoriana e per il novecento le innovazioni nel campo narrativo introdotte da Joyce e Virginia Woolf. In generale comunque sono stati studiati autori che hanno trattato tematiche **significative** e/o collegate con gli **argomenti trasversali** come tutti i Romantici (tema **uomo e natura**) Mary Shelley (pericoli della manipolazione della **scienza, tematica progresso e tecnologia**) Byron (l'importanza dell'altruismo e della collaborazione nella società) PB Shelley, (la **libertà**) Dickens (lo **sfruttamento minorile**) Wilde (il **doppio** e il ruolo dell'artista) G.Orwell (**tecnologia**, manipolazione del linguaggio/libertà individuale, propaganda e **comunicazione** anche in relazione agli eventi attuali relativi alla guerra in Ucraina V.Woolf (discriminazione della donna, tema della **comunicazione, il doppio**) Fitzgerald (il **tempo** nel racconto Benjamin Button) Joyce (il **viaggio** con Dubliners e Ulysses)

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Gli obiettivi di apprendimento sono stati programmati dal gruppo disciplinare di lingue in fase di pianificazione iniziale e si sono articolati in termini di raggiungimento di conoscenze, competenze e capacità proprie della disciplina, così come di seguito riportati:

Conoscenze

- conoscenze linguistiche; tutte le strutture temporali, struttura della frase passiva, frasi relative.
- conoscenze letterarie: testi significativi di autori rappresentativi dei vari generi letterari relativi al romanticismo, realismo, decadentismo e modernismo.

Competenze

- competenze comunicative:
- comprendere un testo orale
- comprendere un testo scritto
- produrre un testo orale
- produrre un testo scritto
- competenze letterarie:
- Saper riassumere le parti essenziali di un testo
- Saper prevedere la conclusione di un racconto
- Saper riconoscere frasi chiave
- Saper descrivere layout, linguaggio poetico, aspetti del suono e relative figure retoriche, aspetti del contenuto e relative figure retoriche.
- Riconoscere gli aspetti di base della tecnica narrativa, in considerazione della storia e della trama, dell'ambientazione con riferimento allo spazio e al tempo, dei personaggi e del narratore.
- Saper riconoscere tema, stile e atmosfera di un testo letterario.
- Saper collocare i testi letterari nel loro contesto culturale e storico-sociale.

Abilità

- Comprendere il senso generale e i dettagli di un testo letterario.
- Estrapolare dati specifici da un testo letterario.
- Analizzare e confrontare testi letterari appartenenti a periodi diversi.
- Comprendere un documento e descriverlo.
- Interpretare la rilevanza dell'autore e dell'opera.
- Applicare le tecniche di analisi testuale.

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Si è privilegiato l'approccio letterario diretto, basato sulla **lettura e l'analisi** dei più significativi brani letterari e non, presentati dai libri di testo, da fotocopie, lezioni in powerpoint, mappe popplet e video TED ED. Attraverso la lettura e l'analisi gli studenti hanno gradualmente acquisito e rinforzato la capacità di leggere un testo letterario come pure di un testo non letterario e di riconoscere le relative caratteristiche linguistiche e semantiche. L'analisi del testo letterario è stata affrontata sia dal punto di vista della **comprensione** delle tematiche e dei contenuti, che dal punto di **vista analitico** dello studio delle caratteristiche stilistiche, lessicali, strutturali che ne emergono e dell'interpretazione; si è inoltre presentato e approfondito il background **storico-sociale** e filosofico proprio dell'opera e dell'autore. Costanti sono stati i collegamenti **interdisciplinari**, soprattutto con la letteratura italiana e straniera, la storia, la filosofia e la storia dell'arte seguendo le tematiche trasversali scelte dal Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

I libri di testo utilizzati sono stati: **AMAZING MINDS vol 1 e vol 2** Pearson Longman ; fotocopie tratte da altri testi, non in adozione, mappe concettuali, appunti ed approfondimenti redatti dall'insegnante, video e materiale disponibile in internet. Le lezioni si sono svolte principalmente in lingua inglese nelle diverse fasi di presentazione, spiegazione e analisi del testo. E' stato dedicato spazio anche alle tecniche di scrittura con la revisione delle strutture utilizzate nel linguaggio analitico e circostanziato richiesto per la seconda prova d'esame. La scansione temporale delle lezioni è stata purtroppo di sole **3 ore settimanali**, di cui una in **compresenza con l'insegnante madrelingua**, la quale ha curato con particolare attenzione sia la produzione orale che scritta. L'insegnante madrelingua ha sempre proposto attività volte a migliorare l'utilizzo delle funzioni linguistiche, rinforzare l'uso delle strutture grammaticali ed ampliare il vocabolario stimolando la curiosità, l'interazione e la motivazione degli alunni attraverso esercizi orali, scritti, letture di approfondimento, discussioni su vari temi e la produzione scritta di diverse tipologie testuali, quali: il saggio ESSAY, la composizione libera e l'articolo. Sono state usate lavagna, LIM (a causa dell'emergenza covid non si è fatto uso del laboratorio), e quando necessario si è fatto uso di Classroom e Meet.

Criteri e strumenti di valutazione

Si sono effettuate verifiche scritte e orali secondo quanto stabilito dal Collegio dei Docenti in numero minimo di tre nel primo periodo e quattro nel secondo. Nella valutazione si sono

seguiti i criteri concordati in sede di programmazione disciplinare, qui di seguito indicati:

- conoscenza degli argomenti e/o contenuti proposti;
- capacità di comprensione;
- chiarezza espositiva;
- precisione linguistica;
- capacità argomentativa.

L'attività di recupero è stata un elemento costante dell'evoluzione della programmazione ed ha riguardato sia i contenuti che le competenze linguistiche.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Con riferimento al raggiungimento degli obiettivi previsti nella programmazione didattica si può affermare che il profitto complessivo della classe è mediamente più che discreto con la presenza un gruppetto di alunni che hanno raggiunto livelli di eccellenza con conoscenze molto approfondite, arricchite da capacità di formulare valutazioni personali e capacità critiche (hanno partecipato anche ai corsi first e alle olimpiadi di lingue con buoni risultati) di un gruppo che presenta risultati discreti e di un gruppetto che presenta ancora problemi di fluidità linguistica ma con un profitto comunque sufficiente. La maggior parte della classe rivela adeguate conoscenze storico-letterarie, apprezzabili capacità rielaborative e discrete competenze linguistico-comunicative, mentre, un ristretto numero di alunni ha raggiunto gli obiettivi essenziali e si attesta su livelli di sufficienza a causa di un impegno non sempre costante. La maggior parte degli studenti ha mostrato un comportamento corretto, ha dimostrato senso di responsabilità, interesse e motivazione allo studio, impegno soprattutto nella fase finale evidenziando un netto e costante miglioramento delle capacità linguistiche mentre una esigua parte ha mostrato uno studio teso al raggiungimento degli obiettivi minimi.

L'insegnante ha comunque potuto stabilire con gli alunni, con i quali ha condiviso tutti e 5 gli anni del corso di studio, un dialogo educativo sempre positivo, costruttivo e proficuo.

2.3. Lingua e cultura francese

Prof.ssa Rita Cardarelli

- Libro di testo: **Écritures** vol.2- Anthologie littéraire en langue française

G.F.Bonini M-C Jamet P.Bachas E. Vicari- Ed: Valmartina

2.3.1. Contenuti affrontati

- **La sensibilità preromantica (PAI)**

J.J.Rousseau: elementi di una nuova sensibilità

R. Chateaubriand:

Génie du Christianisme: René: “ Les vagues de passions”; “Atala”;

Mémoires d'outretombe

Mme De Stael:

De l'Allemagne: *L'alliance de l'homme et de la nature*

- **Le XIX siècle: l'esprit du siècle**

Alphonse de Lamartine:

Méditations poétiques: *Le lac*

V. Hugo:

Contemplations: *Bonjour, mon petit père, Demain de l'aube*

Chatiments: *O scélérat vivant*;

Notre-Dame de Paris: *Une larme pour une goutte d'eau*

- **L'age du réalisme**

H. de Balzac:

Eugenie Grandet: *Promesses*

Le Père Goriot: *l'enterrement*

Stendhal:

Le Rouge et le Noir et La Chartreuse de Parme

- **Entre réalisme et symbolisme**

G. Flaubert:

Madame Bovary: *L'empoisonnement d'Emma*

Le Réalisme

Le Naturalisme

E. Zola:

Germinal: “ Du pain, du pain, du pain”

Le Décadentisme

C. Baudelaire:

Les Fleurs du Mal: Spleen

Le voyage

Elévation

Correspondances

P. Verlaine

A. Rimbaud:

- Le XX siècle transgressions et engagements

G. Apollinaire:

Alcools : Zone

Le pont Mirabeau

Calligrammes: Il pleut

- Surréalisme et Dadaïsme

M. Proust :

A la recherche du temps perdu: La petite madeleine(Du côté de chez Swann)

Il était snob((Du côté de chez Swann)

Dilemme aristocratique(Du côté des Guermantes)

- L'existentialisme:

J.P. Sartre

Extrait dell'essai Existentialisme est un humanisme

A. Camus:

L'Etranger: Aujourd'hui, maman est morte

- **Poètes contemporains: J.Prévert, D.Pennac**

Tematiche trasversali trattate:

- **Uomo e natura:**J-J Rousseau, Mme de Stael, R.de Chateaubriand, V.Hugo
- **Uomo e Libertà,** V.Hugo,Stendhal, Sartre, Camus
- **Viaggio** Balzac, Baudelaire, camus
- **Il progresso e lo sviluppo tecnologico :** Zola, Apollinaire
- **Essere - Apparire / Il Doppio:**Baudelaire, Camus
- **Comunicazione:** Apollinaire, Sartre
- **Parità di genere:** Mme de Stael, Sartre
- **Il tempo:** Marcel Proust, Camus

2.3.2. Nota dell'insegnante

Gli argomenti evidenziati in neretto verranno trattati dopo il 15 maggio, qualora non sia possibile, ne verrà data comunicazione attraverso la presentazione del programma svolto.

Premessa

La classe di francese corso linguistico si compone di 24 alunni che, fin dall'inizio, hanno mostrato un interesse specifico per la materia. La classe ha sempre mantenuto un atteggiamento di collaborazione molto costruttivo. Il livello rimane pur tuttavia eterogeneo: una parte della classe ha raggiunto buone capacità espressive e di approfondimento dei contenuti, mentre alcuni allievi hanno incontrato qualche difficoltà rispetto alla lingua e alla metodologia francese a causa delle numerose assenze e di uno studio discontinuo..

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Sono stati selezionati gli autori più significativi e le opere più rappresentative di ciascun periodo letterario privilegiando la poesia per l'età romantica, il romanzo per il periodo del Realismo- Naturalismo e le innovazioni nel campo poetico e narrativo nel Novecento.

Si è proceduto ad una precisa scelta di argomenti, privilegiando le correnti e i "maggiori" dell'Ottocento, tralasciando i "Minori", per poter affrontare gli autori del Novecento.

All'illustrazione di ogni periodo letterario, preceduta da riferimenti storico e sociali, è seguita la trattazione dei singoli autori. Centrale e prioritaria è stata la lettura dei brani antologici volta ad evidenziare:

- La cronologia del Testo;
- Il contenuto ed il rapporto sia con l'opera che con la biografia dell'autore;
- Gli aspetti più significativi della lingua e dello stile.

Vista la situazione di emergenza Covid, sono state realizzate attività a distanza, tenendo conto delle criticità emerse durante del'a.s., anche in relazione alla natura evolutiva dell'emergenza e della relativa produzione normativa:

1. Attività di condivisione di materiali o indicazioni di studio indicate sul Registro Elettronico e in Google Classroom;
2. Scambio di materiali didattici, prodotti multimediali ed elaborati da sottoporre a correzione/revisione in Classroom.
3. Lezioni in videoconferenza attraverso l'applicazione Meet, secondo l'orario ufficiale in vigore;
4. Video-lezioni o audio-lezioni /link fruibili in asincrono.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Obiettivi di apprendimento

L'obiettivo prioritario è stato finalizzato alla comunicazione per permettere di interagire in contesti situazionali diversificati. Il percorso letterario è stato creato attraverso l'analisi di testi letterari o storici, concordati con il docente di lettere e di storia, per permettere l'apporto di entrambe le discipline in una visione integrata e globale, come richiesto dal progetto EsaBac, quale strumento di formazione e di educazione interculturale.

Gli obiettivi di apprendimento sono stati programmati dal gruppo disciplinare di lingue in fase di pianificazione iniziale e si sono articolati in termini di raggiungimento di conoscenze, competenze e capacità proprie della disciplina, così come di seguito riportati:

1. Conoscenze

Conoscenza della lingua nei suoi aspetti lessicali, morfosintattici e strutturali tendenti ad un livello B2. Conoscenza di aspetti socioculturali e di attualità caratterizzanti il mondo francofono. Conoscenza di aspetti generali di alcuni tipi di testo storico-letterario (descrittivo, espositivo, argomentativo, narrativo e poetico). Conoscenza di autori, correnti e contenuti letterari relativi ai secoli XIX e XX.

2. Competenze

Usare un patrimonio grammaticale e lessicale che consenta di comprendere e produrre messaggi orali e scritti di vario genere. Applicare un metodo di lettura finalizzato alla comprensione globale e alla ricerca di informazioni specifiche per l'analisi e l'interpretazione di testi principalmente letterari. Condurre un'analisi articolata anche sul piano stilistico e poetico.

3. Capacità

Comprendere documenti scritti / orali, riesporre ed attuare un'analisi anche comparativa con la propria cultura.

Sostenere conversazioni su argomenti oggetto del programma, fare un exposé oral.

Produrre testi scritti di tipo argomentativo su contenuti letterari, in particolare il *Commentaire Dirigé*. Esprimere un giudizio motivato su di un argomento, personalizzare i contenuti anche effettuando riferimenti.

Considerata la situazione attuale determinata dall'emergenza COVID la principale finalità che si ritiene perseguibile in questa fase dell'anno è quella di rendere la scuola "prossima" allo studente consentendogli, attraverso il lavoro proposto, di dare senso alle particolari circostanze che tutti stiamo vivendo, senza disperdere il patrimonio di conoscenze, abilità e competenze già capitalizzato, per cui, al di là degli obiettivi definiti di seguito si ritiene importante il perseguimento dei seguenti obiettivi educativi, relativi proprio al processo di apprendimento a distanza:

1. L'alunno deve dimostrare impegno nel seguire le attività a distanza come comunicate attraverso il Registro elettronico, la piattaforma G Suite e ogni altro strumento che verrà via via concordato. In caso di difficoltà di connessione o di malfunzionamento degli ambienti di apprendimento digitali, deve chiedere aiuto e farsi guidare per affrontare e risolvere il problema.
2. L'alunno deve partecipare attivamente alle attività sincrone e asincrone che l'insegnante propone, anche in accordo con il gruppo classe e gli altri docenti di classe.
3. L'alunno deve dimostrare di saper collaborare sia con il docente che con i compagni nei momenti di interazione sincrona e nelle attività proposte alla elaborazione in gruppo.
4. L'alunno deve consegnare con puntualità i prodotti e gli elaborati assegnati come

compito da svolgere autonomamente o in gruppo e, se fosse nelle condizioni di non poter adempiere per oggettivi impedimenti, deve concordare con il docente una diversa modalità di esecuzione e consegna dei lavori.

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Pur restando lo sviluppo della comunicazione la finalità principale dell'attività didattica, la comprensione e l'analisi di documenti storico-letterari (comprensione ed interpretazione) sono subentrati ad ampliare il contesto interculturale, parallelamente ad una espressione più argomentativa, sia orale che scritta. Sono stati proposti anche itinerari costruiti intorno ad un tema comune alla letteratura francese e italiana, collegando le differenti epoche, mettendo in evidenza gli aspetti di continuità o diversità. Si è privilegiato l'approccio letterario diretto, basato sulla lettura e l'analisi dei più significativi brani poetici e in prosa, presentati dai libri di testo e da fotocopie. Attraverso la lettura e l'analisi gli studenti hanno gradualmente acquisito la capacità di leggere un testo letterario e di riconoscerne le caratteristiche linguistiche e semantiche. L'analisi del testo letterario è stata affrontata sia dal punto di vista della comprensione delle tematiche e dei contenuti, che dal punto di vista analitico dello studio delle caratteristiche stilistiche, lessicali, strutturali che ne emergono; si è inoltre presentato e approfondito il background storico-sociale proprio dell'opera e dell'autore. Si sono anche affrontate analisi interdisciplinari, soprattutto con la letteratura italiana, la storia, la filosofia e la storia dell'arte.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Strumenti, spazi e tempi

Sono stati utilizzati i libri di testo, fotocopie tratte da altri testi, approfondimenti redatti dall'insegnante. Le lezioni si sono svolte esclusivamente in lingua francese in tutte le fasi di presentazione, spiegazione e analisi del testo. E' stato dedicato ampio spazio anche alle tecniche di scrittura con la revisione delle strutture utilizzate nel linguaggio sintetico richiesto per la terza prova d'esame.

La scansione temporale delle lezioni è stata di 4 ore settimanali. Si sono proposte attività volte a migliorare l'utilizzo delle funzioni linguistiche, rinforzare l'uso delle strutture grammaticali ed ampliare il vocabolario stimolando la curiosità, l'interazione e la motivazione degli alunni attraverso esercizi orali, scritti, letture di approfondimento, discussioni su vari temi e la produzione scritta di diverse tipologie testuali, quali: il saggio, l'analisi del testo. Nel periodo di Didattica a distanza e/o integrata sono state utilizzate le app di Google predisposte dalla scuola come Classroom.

Criteri e strumenti di valutazione

Le abilità riguardanti lo scritto e l'orale sono state verificate con esercizi analoghi a quelli utilizzati nel corso dell'attività didattica.

Si sono effettuate verifiche scritte e orali secondo quanto stabilito dal collegio dei docenti in numero di almeno tre nel primo periodo e almeno quattro nel secondo.

Sia per lo scritto che per l'orale si è controllata la correttezza grammaticale e sintattica del testo prodotto, la concatenazione logica dei concetti e l'acquisizione di un bagaglio lessicale adeguato.

La tipologia delle prove è stata la seguente:

scritto: Comprensioni ed interpretazioni del testo, analisi del testo, commentaire dirigé (da tracce delle prove EsaBac) con collegamenti letterari.

orale: Esposizione di testi, esposizioni di letteratura, analisi e commento del testo, collegamenti storico-letterari.

Strumenti di valutazione: si sono utilizzate a seconda della tipologia della prova, le griglie elaborate e concordate ufficialmente per EsaBac .

Durante l'attività didattica interamente in modalità a distanza e di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 si sono eseguiti i criteri di valutazione degli apprendimenti in base all'Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti del regolamento DDI con delibera 10/09/2020 specificando che il congruo numero di voti si è acquisito in presenza nelle modalità consuete, a distanza nelle modalità previste nel regolamento citato. Le verifiche scritte si sono svolte preferibilmente in presenza e test o altri tipi di prove si svolgono sia in presenza che a distanza e le valutazioni orali, in particolare, sono state acquisite in presenza e a distanza in sincrono e alla presenza di tutta la classe e/o di gruppi di alunni..

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Con riferimento al raggiungimento degli obiettivi previsti nella programmazione didattica si può affermare che il profitto complessivo della classe è tendente al buono con la presenza di alcuni alunni che hanno raggiunto livelli di eccellenza con conoscenze molto approfondite, arricchite da capacità di formulare valutazioni personali e capacità critiche. Solo un gruppo ristretto ha raggiunto gli obiettivi essenziali e si attesta su livelli più che sufficienti a causa di impegno non sempre continuo o incertezze a livello linguistico. La maggior parte degli alunni, in virtù della serietà e della costanza nell'impegno e nella frequenza, ha fatto registrare sensibili progressi dai livelli di partenza, evidenziando un costante miglioramento delle capacità linguistiche. Alcuni si sono distinti per senso di responsabilità, forte spirito di appartenenza alla comunità scolastica e si sono impegnati in numerose attività di alto spessore formativo ed educativo.

2.4. Lingua e cultura spagnola

2.4.1. Contenuti affrontati

LITERATURA

- MARCO HISTÓRICO CULTURAL DEL ROMANTICISMO:
 - o Francisco de Goya - cuadros "2 y 3 Mayo"
 - o José de Espronceda; vida y obras;
 - § El estudiante de Salamanca - texto I Don Félix de Montemar y texto II La danza macabra;
 - § La canción del pirata – lectura di un frammento
 - o José Zorrilla; vida y obras:
 - § Don Juan Tenorio – texto I – La salvación de Don Juan;
 - § El mito del don Juan en la literatura universal;
 - o Gustavo Adolfo Bécquer; vida y obras:
 - § Rimas - IV XIII XXXVIII XLI ;
 - § Leyendas - Rayo de Luna - El monte de las ánimas .

- MARCO HISTÓRICO CULTURAL ARTÍSTICO DEL REALISMO:
 - o Leopoldo Alas Clarín; vida y obras:
 - § La Regenta – texto I y II;
 - § Comparación entre la Regenta y M.me Bovary;
 - o Benito Pérez Galdós; vida y obras:
 - § Tristana – textos II y III;
 - § Tristana – Película de Buñuel;
 - o Emilia Pardo Bazán ; vida y obras:
 - § Los Pazos de Ulloa – texto I.

- MARCO HISTÓRICO LITERARIO DEL SIGLO XX (ANTES DE LA GUERRA CIVIL)
 - o Guerra civil española;
 - o Generación del '98 / Modernismo;
 - o Vanguardias literarias / Generación del '27;
 - o El teatro y el arte en la primera parte del siglo XX;
 - o Simbolismo / Parnasianismo;
 - o Surrealismo;
 - o Manuel Rivas:
 - § La lengua de las mariposas – película;
 - o Picasso:
 - § El Guernica,
 - o Miguel de Unamuno; vida y obras;
 - § San Manuel Bueno Mártir – Texto I y II;
 - o Antonio Machado; vida y obras:
 - § Campos de Castilla - poemi XXI XLIV LIII -
 - Soledades - "Yo voy soñando caminos"
 - o Ramón María del Valle Inclán; vida y obras:
 - § Luces de Bohemia – texto I – El Esperpento;
 - o Federico García Lorca; vida y obras:
 - § Lorca y los Gitanos;
 - § Romancero gitano – Romance de la luna, luna – Romance de la pena negra;
 - § Poeta en Nueva York - La Aurora ;
 - § La casa de Bernarda Alba – texto III;
 - o Alberti; vida y obras:
 - § Paraíso perdido - Sobre los ángeles;
 - § Marinero en tierra;
 - o Salinas; vida y obras :
 - § La voz a ti debida - Los pronombres.

- MARCO HISTÓRICO-CULTURAL DEL SIGLO XX (POSGUERRA)
 - o Camilo José Cela; vida y obras:
 - § la Familia de Pascual Duarte texto I y II
- MARCO HISTÓRICO-CULTURAL DE LATINOAMÉRICA
 - o Neruda; vida y obras:
 - § Veinte poemas de amor y una canción desesperada - Residencia en la tierra;
 - o Chile: dictadura y democracia;
 - o Gabriel García Márquez:
 - § Cien años de soledad Texto I

GRAMÁTICA

§ Acento tónico y gráfico, división en sílabas; tipos de palabras, hiatos - diptongos – triptongos, truncamientos;

§ Uso y morfología de los siguientes tiempos verbales:

- o presente, pretérito perfecto, indefinido, imperfecto, pluscuamperfecto;
- o tiempos del subjuntivos e imperativos con pronombres;

§ Uso y alternancia indicativo y subjuntivos en las oraciones subordinadas:

- o sustantivas, relativas, causales, concesivas, condicionales, consecutivas, temporales;

§ Oraciones independientes de duda, deseo , probabilidad.

TEMATICHE TRASVERSALI

1. Uomo e natura - Béquier / Lorca / Machado / Il Realismo
2. Il viaggio - Lorca / Alberti / Espronceda
3. Il tempo - García Márquez / Salinas
4. La comunicazione - La lengua de las mariposas / Salinas
5. Il progresso, e lo sviluppo tecnologico - Guernica / Lorca
6. Uomo e libertà - Autori del Realismo / Lorca / Neruda / Zorrilla
7. Il doppio - Unamuno / Valle Inclán / Zorrilla
8. La Parità Di Genere – Il Realismo / Lorca

EDUCAZIONE CIVICA

SVILUPPO SOSTENIBILE – PARITÀ DI GENERE – La figura della donna dalla fine del 1800 fino ai giorni nostri.

2.4.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Il criterio di scelta degli autori e dei brani letterari, in linea sia con le indicazioni nazionali che con le tematiche trasversali scelte dal Consiglio di Classe, è stato mirato a farne cogliere agli alunni lo spessore linguistico e culturale. Sono stati selezionati gli autori più significativi e le opere più rappresentative di ciascun periodo letterario privilegiando il teatro e la poesia per l'età romantica, il romanzo per il Realismo e le grandi innovazioni delle avanguardie letterarie prodotte nel Novecento nel campo della prosa e della poesia.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Gli obiettivi di apprendimento sono stati programmati dal gruppo disciplinare di lingue in fase di pianificazione iniziale e si sono articolati in termini di raggiungimento di conoscenze, competenze e capacità proprie della disciplina, così come di seguito riportati:

Conoscenze:

conoscenze linguistiche; ripasso della morfosintassi complessiva della lingua; morfologia ed uso dei tempi e modi verbali; uso delle frasi subordinate e alternanza di congiuntivo ed indicativo.

conoscenze letterarie: testi significativi di autori rappresentativi dei vari generi letterari relativi al romanticismo, realismo, generazione del'98, modernismo, avanguardie letterarie, generazione del'27, postguerra e alcuni latinoamericani.

Competenze:

Competenze comunicative:

Comprendere un testo orale

Comprendere un testo scritto

Produrre un testo orale

Produrre un testo scritto

Competenze letterarie:

Saper riassumere le parti essenziali di un testo

Saper prevedere la conclusione di un racconto

Saper riconoscere frasi chiave

Saper descrivere layout, linguaggio poetico, aspetti del suono e relative figure retoriche, aspetti del contenuto e relative figure retoriche.

Riconoscere gli aspetti di base della tecnica narrativa, in considerazione della storia e della trama, dell'ambientazione con riferimento allo spazio e al tempo, dei personaggi e del narratore.

Saper riconoscere tema, stile e atmosfera di un testo letterario.

Saper collocare i testi letterari nel loro contesto culturale e storico-sociale.

Abilità:

Comprendere il senso generale e i dettagli di un testo letterario.

Estrapolare dati specifici da un testo letterario.

Analizzare e confrontare testi letterari appartenenti a periodi diversi.

Comprendere un documento e descriverlo.

Interpretare la rilevanza dell'autore e dell'opera.

Applicare le tecniche di analisi testuale.

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Si è privilegiato l'approccio letterario diretto, basato sulla lettura e l'analisi dei più significativi brani poetici e in prosa, presentati dai libri di testo e da fotocopie. Molti dei temi presenti nel programma sono stati ampliati grazie ad elementi audio e video presenti in rete. Attraverso la lettura e l'analisi gli studenti hanno gradualmente acquisito la capacità di leggere un testo

letterario e di riconoscere le relative caratteristiche linguistiche e semantiche. L'analisi del testo letterario è stata affrontata sia dal punto di vista della comprensione delle tematiche e dei contenuti, che dal punto di vista analitico dello studio delle caratteristiche stilistiche, lessicali, strutturali che ne emergono; si è inoltre presentato e approfondito il background storico-sociale proprio dell'opera e dell'autore. Si sono anche affrontate analisi interdisciplinari, soprattutto con la letteratura italiana, francese e spagnola, la storia, la filosofia e la storia dell'arte seguendo le tematiche trasversali scelte dal Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

I libri di testo utilizzati sono stati "Gramática activa" per un ripasso delle principali strutture subordinate e "Huellas" per lo studio delle tematiche storico, culturali e letterarie. C'è stato inoltre un notevole ricorso ad altro materiale, appunti ed approfondimenti redatti dall'insegnante e a materiale audio e video preso in rete e sempre messo a disposizione o in Classroom o nel Registro elettronico. Le lezioni si sono svolte principalmente in lingua spagnola nelle diverse fasi di presentazione, spiegazione e analisi del testo. E' stato dedicato spazio anche alle tecniche di scrittura con la revisione delle strutture utilizzate nel linguaggio analitico e circostanziato richiesto per l'eventuale seconda prova d'esame. Durante tutto l'anno, la scansione temporale delle lezioni è stata di 4 ore settimanali, di cui una in compresenza con l'insegnante madrelingua, la quale ha curato con particolare attenzione sia la produzione orale che scritta oltre a vari temi di carattere culturale e letterario. L'insegnante madrelingua ha sempre proposto attività volte a migliorare l'utilizzo delle funzioni linguistiche, rinforzare l'uso delle strutture grammaticali ed ampliare il vocabolario stimolando la curiosità, l'interazione e la motivazione degli alunni attraverso esercizi orali, scritti, letture di approfondimento, discussioni su vari temi e la produzione scritta di diverse tipologie testuali, quali: il saggio, la composizione libera, la recensione e l'articolo. Tra i mezzi utilizzati si citano: la lavagna tradizionale e LIM nonché le app di Google: Classroom, Meet e Drive.

Criteri e strumenti di valutazione

Si sono effettuate verifiche scritte e orali secondo quanto stabilito dal Collegio dei Docenti in numero di almeno tre nel primo periodo e almeno quattro nel secondo. Sono state elaborate prove affini all'eventuale seconda prova scritta d'esame oltre a prove relative a temi trattati durante il percorso di storia e letteratura;

Nella valutazione si sono seguiti i criteri concordati in sede di programmazione disciplinare, qui di seguito indicati:

conoscenza degli argomenti e/o contenuti proposti;

capacità di comprensione;

chiarezza espositiva;

precisione linguistica;

capacità argomentativa;

rielaborazione e originalità.

L'attività di recupero è stata un elemento costante dell'evoluzione della programmazione ed

ha riguardato sia i contenuti che le competenze linguistiche.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Con riferimento al raggiungimento degli obiettivi previsti nella programmazione didattica si può affermare che il profitto complessivo della classe è mediamente discreto con la presenza di qualche alunno che ha raggiunto livelli di eccellenza con conoscenze molto approfondite, arricchite da capacità di formulare valutazioni personali e capacità critiche. La maggior parte della classe rivela adeguate conoscenze storico-letterarie, apprezzabili capacità rielaborative e discrete competenze linguistico-comunicative, mentre, solo un ristretto numero di alunni non ha raggiunto gli obiettivi essenziali e si attesta su livelli di mediocrità a causa di un impegno poco costante. La maggior parte degli studenti ha mostrato un comportamento abbastanza corretto e si è impegnata costantemente, ha dimostrato senso di responsabilità, interesse e motivazione allo studio, evidenziando un netto e costante miglioramento delle capacità linguistiche. Un'alunna è stata assente per gran parte dell'anno scolastico e pertanto non è stato possibile valutarla in maniera completa ed organica. Un'altra alunna, la cui frequenza è stata discontinua, non ha raggiunto completamente gli obiettivi previsti.

L'insegnante ha comunque potuto stabilire con gli alunni, con i quali ha condiviso gli ultimi due anni del loro percorso di studio, un dialogo educativo sempre positivo, costruttivo e proficuo.

2.5. Storia

2.5.1. Contenuti affrontati

(*) Programma non svolto in data 15 maggio

1. L'Imperialismo europeo

La crisi dell'equilibrio europeo

Imperialismo: componente economica, politica e ideologica

L'età dell'Imperialismo: spartizione dell'Africa e dell'Asia

Nazionalismo, razzismo e antisemitismo

2. La seconda rivoluzione industriale e la società di massa

La seconda rivoluzione industriale

Gli sviluppi del socialismo

Idea di progresso: il taylorismo, il fordismo, il Positivismo

Belle époque

Società di massa: industria culturale, la nascita dello sport, la nascita del cinema, la diffusione dell'istruzione

La politica all'epoca delle masse

L'emancipazione delle donne

CLIL:

Football in Nineteenth century;

Women's rights. The 20th century fighting for a change. The Suffragettes, Emily Davidson, Christabel Pankhurst

3. Le grandi potenze all'inizio del 900

Il difficile equilibrio europeo: la Germania di Bismarck e la Terza Repubblica

L'Italia e l'età giolittiana: crisi di fine secolo

La politica interna di Giolitti: legislazione sociale, riforme e politiche per il Mezzogiorno

Il decollo industriale e l'emigrazione italiana

Giolitti e i partiti antisistema: socialisti e cattolici, le elezioni del 1913

La politica coloniale: la guerra in Libia

4. La Grande Guerra e la sua eredità

Le origini della guerra: La questione d'Oriente e gli imperi multinazionali; le relazioni internazionali e il clima ideologico-culturale

Lo scoppio del conflitto e le reazioni immediate

Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione (1914-1915)

La neutralità italiana, l'entrata in guerra e il Patto di Londra (1915)

Lo stallo (1915-1916)

La vita in guerra, le caratteristiche della guerra e il fronte interno

La svolta del 1917: la rivoluzione del febbraio 1917 e il trattato di Brest-Litovsk, l'entrata in guerra degli USA e i 14 punti di Wilson, la disfatta di Caporetto.

Le offensive tedesche nel 1918 e le controffensive alleate. La sconfitta degli Imperi centrali
Vincitori e vinti: i trattati di pace. I limiti dei trattati di pace: la questione delle minoranze, le riparazioni

CLIL

Modern warfare during WWI- The trench system , Letters from the trenches, The Italian front 1915-1918

Technology at war: the development of the tank, the Dreadnought

5. La rivoluzione russa e l'URSS

La rivoluzione di febbraio

La rivoluzione d'ottobre: i soviet, le *Tesi di aprile*, la guerra come fase suprema del capitalismo e dell'imperialismo

Il nuovo regime bolscevico: guerra civile e dittatura

La politica economica: il comunismo di guerra (1918-1921) e la NEP

La Costituzione del 1918 e la fondazione della Terza Internazionale

La morte di Lenin, lo scontro tra Stalin e Trozskij

L'ascesa di Stalin

La pianificazione integrale dell'economia e l'industrializzazione forzata dell'Unione Sovietica. I piani quinquennali: costi e successi

La collettivizzazione e la campagna, *Kolchoz* e *kulaki*

Lo stalinismo come totalitarismo: culto della personalità, propaganda, il 'realismo socialista'.

Le grandi purghe e i Gulag

CLIL

Education and Soviet society: Soviet school and education; Totalitarianism and sport in Russia; The ordinary life of a young girl under the Soviet regime

6. L'Italia: il dopoguerra e l'ascesa del fascismo

La crisi economica del dopoguerra

Le tensioni del dopoguerra: la 'vittoria mutilata', D'Annunzio a Fiume (1919)

Il biennio rosso e l'ascesa dei partiti e dei movimenti di massa

Il fascismo: nascita e presa del potere, la fase legalitaria e la politica del doppio binario, la svolta autoritaria

Il fascismo e l'organizzazione del consenso: il sistema scolastico, le organizzazioni giovanili e il controllo della stampa, radio e cinema

I Patti Lateranensi e la Riforma Gentile, le leggi razziali, il totalitarismo imperfetto

La politica economica. Il progetto corporativo. Dal liberismo al protezionismo. La quota Novanta, la battaglia del grano e la bonifica integrale, la creazione IRI e IMI

La politica sociale del fascismo e la battaglia demografica

La politica estera: la guerra d'Etiopia e l'Impero

Alleanza con la Germania nazista: l'Asse Roma-Berlino, la guerra civile in Spagna

La stretta totalitaria e le leggi razziali (1938)

CLIL

Education in Fascist Italy: The Gentile Reform, Children's comics in the age of Mussolini; Football and Fascism

7. USA e Germania nel primo dopoguerra

Stati Uniti dopo la fine della guerra: i 'ruggenti anni Venti'

Gli Stati Uniti e il crollo del '29

Roosevelt e il *New Deal* : l'intervento dello Stato in economia

La diffusione e le conseguenze internazionali della Grande crisi

La Germania di Weimar, la 'pugnolata alle spalle', il problema delle riparazioni e l'ascesa del partito nazionalsocialista di Hitler, piano Dawes e accordi di Locarno

8. La Germania nazista

L'ascesa del nazismo e la crisi della repubblica di Weimar (le elezioni del 1930)

Il consolidamento del potere di Hitler (1933-1934): l'incendio del Reichstag, la notte dei lunghi coltelli, Hitler capo dello Stato

Il Terzo Reich

La realizzazione del totalitarismo: indottrinamento della società tedesca, la censura e l'eliminazione del dissenso

Antisemitismo: le tappe della discriminazione: dalle leggi di Norimberga (1935) al Protocollo di Wannsee (1942)

CLIL

Hitler and Education: Education in Nazi Germany; Reading from Mein Kampf; The Nazi curriculum

9. La Seconda Guerra Mondiale

Verso la guerra: i piani espansionistici di Hitler la conferenza di Monaco e l'*appeasement*

Dalla Cecoslovacchia alla Polonia, il patto Molotov-Ribbentrop

La guerra lampo: la sconfitta della Francia e la resistenza della Gran Bretagna

L'Italia e la 'guerra parallela'. La guerra italo-greca e l'invasione tedesca dei Balcani

La svolta del 1941: l'operazione Barbarossa e Pearl Harbour

L'ordine dei dominatori: resistenza e collaborazionismo, La Shoah

Le sconfitte dell'Asse (1942-1944)

Dallo sbarco in Sicilia allo sbarco in Normandia

L'Italia: la caduta del fascismo, l'armistizio dell'8 settembre, la Repubblica di Salò

L'Italia: l'occupazione tedesca, la Resistenza e la guerra civile. Le principali formazioni partigiane, il CLN e la svolta di Salerno, l'avanzata degli alleati dalla linea Gustav alla linea Gotica e la liberazione

La fine della guerra e la bomba atomica

La seconda guerra come 'guerra totale'

CLIL

Political speeches during the World Wars: Sir Winston Churchill

10. Il mondo diviso (*)

Un bilancio della libertà

La nascita dell'ONU, la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo; i processi di Norimberga e Tokyo; il processo di Eichmann a Gerusalemme e il resoconto di H. Arendt

I nuovi equilibri mondiali: il bipolarismo, il blocco occidentale

Il blocco orientale

L'Europa Unita

CLIL(*)

The European Union: First step toward integration; Birth of Communities; The 80s; Birth of European Union; The 21st century; The European Union and its institutions

11. La Costituzione e l'Italia della Prima Repubblica (EDUCAZIONE CIVICA)

Le origini della Costituzione italiana: dallo Statuto albertino alla Costituzione;
La Repubblica e la Costituente: le elezioni del 2 giugno 1946, il referendum istituzionale,
I lavori dell'Assemblea : un compromesso tra democristiani e comunisti
I Principi fondamentali della Costituzione e la sua struttura
I primi 12 articoli

2.5.2. Nota dell'insegnante

In data 15 maggio il programma non è stato svolto interamente: manca la trattazione del sistema bipolare e della guerra fredda e la nascita dell'Unione Europea (argomento che verrà trattato in CLIL). Si dedicheranno le ultime ore di lezione alla verifica dei contenuti relativi agli ultimi argomenti trattati e all'approfondimento delle tematiche trasversali in vista del colloquio orale.

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

In linea con i programmi ministeriali e con la programmazione dipartimentale, sono stati scelti gli argomenti ritenuti più idonei a fornire agli studenti strumenti e conoscenze per una valida preparazione di base, anche in vista delle future scelte legate al proseguimento degli studi.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Si sono raggiunti gli obiettivi di conoscenza (conoscenza delle linee essenziali del processo storici dalla fine dell'Ottocento alla metà del Novecento; capacità di individuare i nessi causali; capacità di analizzare gli aspetti sociali, politici ed economici delle tematiche trattate), quelli di abilità (saper collocare nel tempo fatti e problematiche; saper cogliere fattori di cambiamento e continuità; saper individuare relazioni causa-effetto; saper alternare l'analisi alla sintesi; argomentare attraverso la lettura e l'analisi di alcuni brani storiografici) e anche quelli di competenza (utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina; contestualizzare ogni fenomeno; rafforzare la riflessione personale e il giudizio critico; rafforzare l'analisi ed il confronto di fonti e testi storiografici di diversa natura) dichiarati nella programmazione di inizio anno.

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Lezione frontale espositiva; Lezione dialogata; Riconoscimento dei nuclei concettuali essenziali; Elaborazione di schemi e individuazione di parole chiave; Apprendimento cooperativo

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Mezzi utilizzati: DE VECCHI_GIOVANNETTI, Storia in corso, voll. 2-3, Pearson. Sono stati utilizzati oltre al libro di testo, presentazioni Power Point per esposizioni multimediali, materiale di approfondimento preso da altri manuali o scaricato dalla rete; tutto il materiale è stato reso disponibile nell'applicazione Classroom. Spazi: Aula scolastica per la didattica in presenza; aula Classroom per la didattica a distanza. Tempi: Il programma è stato svolto nell'orario didattico curricolare secondo la scansione settimanale (2 ore settimanali).

Criteri e strumenti di valutazione

La valutazione formativa è avvenuta con il controllo dei compiti assegnati e la partecipazione al dialogo educativo con interventi spontanei o sollecitati, che hanno consentito agli allievi di esperire i propri limiti di conoscenza e di consolidare un migliore livello di preparazione. La valutazione sommativa è avvenuta periodicamente come verifica programmata su

contenuti predeterminati ed ha costituito un'ulteriore occasione di approfondimento. Per la valutazione sommativa sono state utilizzate regolarmente le griglie di valutazione adottate in sede di Dipartimento e si è tenuto conto dei seguenti criteri: conoscenza dei contenuti; analisi, selezione organizzazione delle informazioni; competenze comunicative e procedurali; e pensiero critico. Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si è fatto riferimento ai criteri stabiliti e alle griglie elaborate in sede di programmazione dipartimentale. Nella valutazione finale, la docente ha tenuto conto della situazione iniziale di ogni alunno, della partecipazione e dell'impegno. Gli strumenti utilizzati per la valutazione sono state verifiche sommative (scritte e/o orali): almeno 2 nel trimestre; almeno 3 nel pentamestre.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

L'interesse e la partecipazione sono stati globalmente discreti, mentre la costanza nello studio e l'attenzione in classe sono risultate diversificate. Globalmente un gruppo di studenti ha dimostrato un impegno superficiale, incostante e poco responsabile facendo numerose assenze che hanno ostacolato il regolare svolgimento delle lezioni. In generale si rileva un atteggiamento poco autonomo e molto aderente all'impostazione dell'insegnante. In ragione di ciò gli obiettivi di apprendimento sono stati conseguiti dagli alunni in modo diversificato: gran parte degli studenti evidenziano conoscenze discrete o più che sufficienti; una parte più esigua ha ottenuto risultati più che buoni.

2.6. Filosofia

2.6.1. Contenuti affrontati

(*) Programma non svolto in data 15 maggio

1. HEGEL (1770-1831)

I capisaldi dell'idealismo hegeliano

Il concetto di Assoluto; il rapporto tra finito e infinito con riferimento al criticismo kantiano; l'identità di reale e razionale; la Dialettica come legge che regola il divenire dell'Assoluto; i momenti della Dialettica hegeliana.

Aspetti generali della *Fenomenologia dello Spirito* (1807)

L'*Enciclopedia delle scienze filosofiche* (1817)

Aspetto sistematico dell'hegelismo. La Filosofia della natura: la natura come momento dello Spirito; la concezione hegeliana della natura. La Filosofia dello Spirito: cenni ai tre momenti dello Spirito soggettivo. Lo Spirito oggettivo: la concezione hegeliana di 'Stato etico' contro le concezioni democratica e liberale. Lo spirito assoluto: arte, religione e filosofia.

Hegel e la società chiusa (Interpretazione di Popper)

2. IL RIFIUTO DEL SISTEMA HEGELIANO: SCHOPENHAUER E KIERKEGAARD

Schopenhauer (1788-1860)

Vita ed opere: la polemica contro Hegel; le ragioni di un riconoscimento tardivo.

Il mondo come volontà e rappresentazione (1818): le radici culturali del sistema, Platone, Kant e il pensiero orientale.

Il mondo come rappresentazione: le forme *a priori* della rappresentazione (spazio, tempo, causalità); il 'velo di Maya', la vita come sogno ingannevole.

Il mondo come volontà: il corpo; la Volontà come impulso cieco e irrazionale. Il pessimismo cosmico, sociale e storico. La vita tra dolore e noia.

Le vie di liberazione dal dolore. L'arte: l'arte come contemplazione disinteressata; la musica e la tragedia, funzione catartica e carattere temporaneo della evasione artistica. La morale: la giustizia, la carità. L'ascesi. Il rifiuto del suicidio.

Kierkegaard (1813-1855)

La vita (in particolare la figura del padre e a R. Oslen) e gli scritti.

Il concetto di esistenza e il primato del 'singolo'. L'esistenza come scelta. La critica dell'Hegelismo: dialettica qualitativa e quantitativa.

Gli stadi dell'esistenza: la vita estetica e la vita etica; la vita religiosa.

La possibilità come dimensione dell'esistenza umana. L'angoscia. Disperazione e fede.

3. IL CAPOVOLGIMENTO DEL SISTEMA HEGELIANO: LA SINISTRA HEGELIANA E MARX

La Sinistra e la Destra Hegeliana - cenni al dibattito su religione politica.

Feuerbach (1804-1872) - La critica alla religione cristiana. Confronto tra il concetto di

alienazione di Hegel e di Feuerbach. La funzione della filosofia per Feuerbach.

Marx (1818-1883)

Vita e opere di Marx: importanza della tesi di laurea.

La *Critica della filosofia hegeliana del diritto* (1843). Carattere ideologico della filosofia di Hegel. La critica alla teoria hegeliana di Stato.

Le *Tesi su Feuerbach* e *l'Ideologia tedesca* (1845-1848). Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale. La filosofia della prassi.

Il concetto marxiano di alienazione

La concezione materialistica della storia e la legge dialettica insita nella storia.

Il *Manifesto del partito comunista* (1848). La storia come lotta di classi. Borghesia e proletariato. Inevitabilità dello sbocco rivoluzionario e la società comunista.

Il Capitale (1864). Analisi della merce: valore d'uso e valore di scambio. Il concetto di plusvalore. Il ciclo economico capitalistico (D-M-D'). Tendenze e contraddizioni del capitalismo. La rivoluzione e la dittatura del proletariato. Le fasi della futura società capitalista.

La critica allo Stato liberale: eguaglianza formale e sostanziale.

4. CRISI DEL SOGGETTO E DELLA RAGIONE: NIETZSCHE E FREUD

Nietzsche (1844-1900)

Il periodo giovanile.

Influenza di Schopenhauer e Wagner. *La nascita della tragedia* (1872): spirito apollineo e la fine del 'miracolo metafisico': Euripide e Socrate. Il valore dell'arte. La concezione della storia nelle *Considerazioni inattuali* (1874)

Il periodo illuministico.

Il primato della scienza, gli 'spiriti liberi' e il metodo critico storico-genealogico. La 'morte di Dio' e la fine delle illusioni metafisiche. L'annuncio del nichilismo. La critica del cristianesimo, religione della rinuncia. La morale degli schiavi e la morale dei signori. Il primo annuncio del superuomo e della trasvalutazione dei valori.

Il periodo di Zarathustra.

Le caratteristiche dell'oltreuomo, oltreuomo o superuomo, la fedeltà alla terra, rapporto col nazismo. La formulazione della dottrina dell'eterno ritorno ne *La gaia scienza* e *In così parlò Zarathustra*, concezione lineare e concezione ciclica, l'*amor fati*, il superuomo e la volontà di potenza.

Giovani e nichilismo: interpretazione di U. Galimberti

Freud (1856-1939)

Importanza della psicoanalisi: la 'rivoluzione' psicoanalitica.

Il giovane Freud e la genesi della teoria psicoanalitica: la medicina ottocentesca e gli studi sull'isteria; la collaborazione con J.-M. Charcot e J. Breuer. Il caso di Anna O. e la terapia catartica. La scoperta del transfert.

La scoperta dell'inconscio: le libere associazioni e il lavoro analitico

La prima topica: conscio, preconsciouso e inconscio.

La seconda topica: il concetto di 'pulsione', le pulsioni sessuali, vitali ed aggressive, la sublimazione. Le tre istanze della psiche: l'Es, l'Io e il Super-Io.

Analogia tra i sogni (contenuto manifesto e contenuto latente), gli atti mancati (la

psicopatologia della vita quotidiana) e i sintomi nevrotici.

La teoria della sessualità: l'ampliamento del concetto di sessualità, la sessualità infantile e i suoi momenti di sviluppo.

Religione e civiltà. Freud ed Einstein sulla guerra e sulla innata pulsione all'aggressività

L'interpretazione di P. Ricoeur: Marx, Nietzsche e Freud filosofi del sospetto.

5. LE FILOSOFIE DELL'ESISTENZA (*)

Caratteri generali dell'esistenzialismo: l'esistenzialismo come clima storico e culturale, i precursori e i principali protagonisti.

Simone De Beauvoir e il 'secondo sesso'.

Il tema della scelta in Sartre (l'esistenza precede l'essenza, la scelta tra responsabilità ed angoscia, la malafede e la nausea), in Camus (Sisifo eroe dell'Assurdo).

2.6.2. Nota dell'insegnante

In data 15 maggio il programma non è stato svolto interamente: manca il punto 5. Rispetto agli argomenti preventivati in sede di programmazione il programma ha subito una contrazione relativamente all'Esistenzialismo (svolto parzialmente) e alla filosofia di H. Arendt (non svolta) a causa di rallentamenti dovuti al rispetto dei ritmi di apprendimento della classe, alle numerose assenze sia in occasione di verifiche che di lezioni e a numerose ore di lezione non svolte perché la classe è stata impegnata in altre attività.

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

In linea con i programmi ministeriali e con la programmazione dipartimentale, sono stati scelti gli argomenti ritenuti più idonei a fornire agli studenti strumenti e conoscenze per una valida preparazione di base, anche in vista delle future scelte legate al proseguimento degli studi. Rispetto alla programmazione iniziale il rispetto dei tempi di apprendimento della classe ha comportato una contrazione dell'ultima parte del programma

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Si sono raggiunti, in maniera differenziata, gli obiettivi di conoscenza (riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica; individuare, comprendere e analizzare alcuni fondamentali problemi filosofici; ricostruire nei suoi nessi fondamentali il pensiero dei maggiori filosofi; stabilire connessioni tra contesto storico-culturale e pensiero filosofico), quelli di abilità (potenziare la capacità di analisi e sintesi e sviluppare capacità argomentative individuando collegamenti e relazioni) e anche quelli di competenza (analizzare testi filosofici e rafforzare l'uso della terminologia specifica) dichiarati nella programmazione di inizio anno.

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Si è seguita la metodologia consistente in lezioni frontali che, partendo da una prospettiva storica, hanno approfondito la comprensione e l'uso del linguaggio filosofico e la consapevolezza di alcuni dei maggiori problemi che la filosofia ha affrontato nel corso della sua storia. Si è cercato il più possibile di supportare la spiegazione con la lettura e l'analisi dei testi filosofici, calibrati per ampiezza, praticabilità e leggibilità. Relativamente alle lezioni dialogate ed esperienze concrete di co-filosofare si è attualizzato il discorso filosofico indicando possibili percorsi alla contemporaneità e soprattutto cercando di stimolare il vissuto personale degli studenti e i collegamenti interdisciplinari.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Libro di testo: N. ABBAGNANO - G. FORNERO, *l'IDEALE E IL REALE* (voll. 2 e 3 : Paravia. Sono inoltre stati utilizzati libro di testo, presentazioni Power Point per esposizioni multimediali, materiale scaricato dalla rete; tutti i materiali utilizzati sono stati resi disponibili in Classroom. Spazi: Aula scolastica Tempi: Il programma è stato svolto nell'orario didattico curricolare secondo la scansione settimanale (2 ore settimanali). ●

Criteri e strumenti di valutazione

La valutazione formativa è avvenuta con il controllo dei compiti assegnati e la partecipazione al dialogo educativo con interventi spontanei o sollecitati, che hanno consentito agli allievi di esperire i propri limiti di conoscenza e di consolidare un migliore livello di preparazione. La valutazione sommativa è avvenuta periodicamente come verifica programmata su contenuti predeterminati ed ha costituito un'ulteriore occasione di approfondimento. Per la valutazione sommativa sono state utilizzate regolarmente le griglie di valutazione adottate in sede di Dipartimento e si è tenuto conto dei seguenti criteri: conoscenza dei contenuti; analisi, selezione organizzazione delle informazioni; competenze comunicative e procedurali; e pensiero critico. Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si è fatto riferimento ai criteri stabiliti e alle griglie elaborate in sede di programmazione dipartimentale. Nella valutazione finale, la docente ha tenuto conto della situazione iniziale di ogni alunno, della partecipazione e dell'impegno. Gli strumenti utilizzati per la valutazione sono state verifiche sommative (scritte e/o orali): almeno 2 nel trimestre; almeno 3 nel pentamestre

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Il programma è stato seguito con diverso livello di interesse ed impegno. In generale si registra una crescita di interesse e coinvolgimento degli studenti per le tematiche trattate; in particolare si segnala che 5 studentesse hanno partecipato alle Olimpiadi di Filosofia e una tra queste si è selezionata per la prova regionale ottenendo anche in quella sede un punteggio più che buono. Anche la capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione e di approfondimento personale dei contenuti e delle conoscenze diversifica gli apprendimenti raggiunti: una parte più esigua ha conseguito un livello di preparazione e di autonomia di giudizio buono e, in un caso, ottimo; la maggior parte degli studenti evidenziano conoscenze discrete anche se non supportate da autonomia di giudizio e capacità di approfondimento. Gli studenti sanno sintetizzare gli argomenti in modo pertinente e mostrano consapevolezza della dimensione temporale della riflessione filosofica; nella esposizione dimostrano padronanza della terminologia filosofica e la sanno usare in modo semplice, ma corretto. La quasi totalità degli studenti è in grado di confrontare soluzioni diverse ad uno stesso interrogativo e di percorrere l'evoluzione dei principali concetti filosofici in maniera autonoma. Tuttavia rimane un gruppo esiguo di studentesse che, a causa di un approccio superficiale e di scarso studio, raggiunge risultati non adeguati.

2.7. Matematica

2.7.1. Contenuti affrontati

Funzioni

Classificazione e generalità, insieme di definizione, segno e zeri di una funzione algebrica; rappresentazione nel piano cartesiano.

○ Limiti di funzioni reali

Definizione di limite. Proprietà dei limiti. Operazioni sui limiti e aritmetizzazione del segno di infinito. Il calcolo dei limiti. Le forme indeterminate. Asintoti di una funzione razionale fratta.

○ Funzioni continue

Definizione di funzione continua in un punto. Classificazione delle discontinuità di una funzione. Studio della continuità di una funzione algebrica (razionali fratte, definite per casi).

○ Derivate

Derivata di una funzione: significato geometrico. Derivate di funzioni elementari. Regole di derivazione. Retta tangente ad una curva. Ricerca dei punti di massimo, minimo e flesso. Studio di una funzione razionale intera e frazionaria*.

Integrali*

Integrali di funzioni polinomiali.

2.7.2. Nota dell'insegnante

Alla data del 15 maggio il programma previsto non è stato del tutto completato. L'argomento contrassegnato con l'asterisco sarà affrontato compatibilmente con i tempi a disposizione.

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

In linea con i programmi ministeriali, sono stati scelti gli argomenti ritenuti più idonei a fornire agli studenti strumenti e conoscenze per una valida e, per quanto possibile, completa preparazione di base, idonea anche a supportare le future scelte legate al proseguimento degli studi. Tenuto conto che si tratta di un liceo linguistico, dove la matematica non è una materia di indirizzo, della numerosità della classe, delle difficoltà incontrate da alcuni studenti a causa di una preparazione di base carente e dell'esiguo numero di ore settimanali, la scelta è stata indirizzata verso quegli argomenti più intuitivi che rendevano possibile una semplificazione e una formalizzazione corretta ma più leggera. È stato ritenuto opportuno limitare la parte di Analisi Matematica a esercizi-tipo di calcolo di limiti, al superamento delle forme indeterminate $0/0$ e infinito/infinito, alla ricerca degli asintoti solo di funzioni razionali fratte e al concetto di derivata di una funzione in un punto.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

In riferimento al raggiungimento degli obiettivi previsti nella programmazione didattica,

una buona parte della classe, grazie ad un impegno serio e regolare ha consolidato le proprie competenze e potenziato le abilità personali, mentre altri alunni si sono limitati al raggiungimento degli obiettivi minimi. Gli obiettivi previsti erano stati posti in termini di raggiungimento delle conoscenze, competenze e abilità proprie della disciplina, come di seguito riportate **Conoscenze**: conoscere i vari tipi di funzioni algebriche, conoscere il significato di limite, conoscere il significato di derivata.

Competenze: interpretare correttamente la scrittura di limite e comprenderne il significato, comprendere il significato di derivata, di integrale e le loro applicazioni

Abilità: sapersi esprimere in modo chiaro e corretto usando la terminologia specifica; classificare le funzioni, calcolare i limiti, costruire un possibile grafico approssimato di funzioni semplici, saper calcolare semplici derivate ed integrali.

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Per venire incontro agli studenti, si è privilegiata la lezione dialogata a quella frontale, in modo tale da eliminare per quanto possibile dubbi e lacune pregresse. Nel corso di ogni lezione è stato dato spazio alla discussione sulle difficoltà incontrate dagli allievi e al richiamo di temi relativi agli anni precedenti. Nelle verifiche scritte sono stati assegnati problemi ed esercizi la cui tipologia era stata già trattata nelle lezioni in classe.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Sono stati utilizzati libri di testo, lavagna e LIM, Jamboard. La scansione temporale delle lezioni è stata di 2 ore settimanali.

Criteri e strumenti di valutazione

Gli alunni sono stati valutati con interrogazioni e compiti in classe, corretti e valutati con la scheda di valutazione concordata ed adottata dai docenti della stessa disciplina, inserita nella programmazione di inizio anno.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Tutti gli studenti hanno seguito con interesse dimostrandosi disponibili al dialogo educativo e impegnandosi in tutte le attività didattiche proposte per affrontare al meglio gli argomenti spesso non di facile comprensione. Un gruppo di alunni ha raggiunto obiettivi soddisfacenti in alcuni casi ottimi, altri alunni hanno manifestato un approccio superficiale e un impegno discontinuo e per loro gli obiettivi sono parzialmente raggiunti.

2.8. Fisica

2.8.1. Contenuti affrontati

Temperatura e calore: temperatura ed equilibrio termico, dilatazione termica, calore e lavoro meccanico, capacità termica e calore specifico, propagazione del calore e cambiamenti di stato.

Le onde: vari tipi di onde, onde trasversali e longitudinali, lunghezza d'onda, periodo e frequenza di un'onda, velocità di propagazione delle onde, riflessione e interferenza.

Elettrostatica: la carica elementare; metodi per elettrizzare un corpo; la legge di Coulomb, la sovrapposizione di forze elettriche, la forza elettrica tra due cariche puntiformi: analogie e differenze con la forza gravitazionale, il concetto di campo elettrico, campo elettrico di un dipolo; il concetto di energia potenziale e di potenziale elettrostatico; il teorema di Gauss.

Corrente elettrica: l'intensità di corrente elettrica; resistenza elettrica e le leggi di Ohm; resistenze in serie e in parallelo, la potenza elettrica e l'effetto Joule; amperometri e voltmetri.

Magnetostatica: i fenomeni magnetici; la forza di Lorentz, analogie e differenze tra il campo elettrico e quello magnetico e relative proprietà; campo magnetico generato da fili rettilinei, **spire e solenoidi; proprietà magnetiche della materia, la regola della mano destra.**

Induzione elettromagnetica: le leggi dell'induzione elettromagnetica e le sue più importanti applicazioni.

2.8.2. Nota dell'insegnante

Gli argomenti in grassetto al 12 Maggio non sono stati ancora svolti, si intende terminare il programma entro la fine del mese di Maggio.

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Nella scansione annuale si è tenuto conto del carattere di propedeuticità che alcuni argomenti hanno rispetto ad altri più complessi dal punto di vista formale e concettuale.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

L'insegnamento della fisica, in stretto raccordo con le altre discipline scientifiche, si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

- comprensione dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, che si articolano in un continuo rapporto tra costruzione teorica e realizzazione degli esperimenti, e capacità di utilizzarli, conoscendo con concreta consapevolezza la particolare natura dei metodi della fisica;
- acquisizione di un corpo organico di contenuti e metodi finalizzati ad una adeguata interpretazione della natura;
- comprensione delle potenzialità e dei limiti delle conoscenze scientifiche;
- acquisizione di un linguaggio corretto e sintetico e della capacità di fornire e ricevere informazioni;
- capacità di analizzare e schematizzare situazioni reali e di affrontare problemi concreti anche in campi al di fuori dello stretto ambito disciplinare;

- abitudine al rispetto dei fatti, al vaglio e alla ricerca di un riscontro obiettivo delle proprie ipotesi interpretative;
- acquisizione di atteggiamenti fondati sulla collaborazione interpersonale e di gruppo;
- acquisizione di strumenti intellettuali che possono essere utilizzati dagli allievi anche per operare scelte successive;
- capacità di “leggere” la realtà tecnologica;
- comprensione del rapporto esistente fra la fisica (e più in generale le scienze della natura) e gli altri campi in cui si realizzano le esperienze, la capacità di espressione e di elaborazione razionale dell'uomo, e in particolare, del rapporto fra la fisica e lo sviluppo delle idee, della tecnologia, del sociale.

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Sul piano della metodologia dell'insegnamento sono stati ritenuti fondamentali due momenti interdipendenti, senza alcuna subordinazione gerarchica o temporale:

- l'elaborazione teorica che, a partire dalla formulazione di alcune ipotesi o principi, gradualmente porta l'alunno a comprendere come si possa interpretare e unificare un'ampia classe di fatti empirici e avanzare possibili previsioni;

- l'applicazione dei contenuti acquisiti attraverso esercizi e problemi, scritti e orali, intesi come un'analisi del particolare fenomeno studiato e come uno strumento idoneo a giustificare logicamente le varie fasi del processo di risoluzione.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Gli strumenti didattici, utilizzati sono: il libro di testo, il laboratorio di fisica da remoto, la lavagna interattiva, video, dispense e appunti condivisi con la Jamboard.

Criteri e strumenti di valutazione

Sono stati utilizzati come strumenti di valutazione prove scritte con quesiti a risposta breve e problemi; talora sono stati soggetti a valutazione anche interrogazioni e interventi durante le spiegazioni. Nella valutazione si è tenuto conto della conoscenza delle tematiche trattate e della capacità di rielaborazione delle stesse, della partecipazione al dialogo educativo e delle capacità espositive.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

La classe nel complesso ha raggiunto un livello di preparazione sufficiente. Un gruppo di alunni ha mostrato impegno costante, partecipazione e notevole senso di responsabilità; ha sviluppato un apprendimento autonomo e la preparazione conseguita da questi risulta buona. Un secondo gruppo ha acquisito discrete conoscenze; grazie ad un impegno abbastanza costante è riuscito a colmare talune carenze, manifestatesi soprattutto nella parte di applicazione attraverso esercizi e problemi.

2.9. Scienze naturali

2.9.1. Contenuti affrontati

Biologia

Apparato Respiratorio: anatomia dell'apparato respiratorio e comparazione uomo - animali, fisiologia dell'apparato respiratorio, molecole trasportatrici di ossigeno, capacità polmonare, gli scambi respiratori, controllo della respirazione, le principali patologie dell'apparato respiratorio.

Sistema Nervoso: anatomia del sistema nervoso, fisiologia del sistema nervoso, le sinapsi: dal codice elettrico a quello chimico, il sistema nervoso centrale e sistema nervoso periferico (somatico e autonomo, Simpatico e Parasimpatico), le principali patologie del sistema nervoso.

Biochimica

Il metabolismo: significato di metabolismo, reazioni anaboliche e cataboliche, ruolo di enzimi e coenzimi, variazione dell'energia libera, la fermentazione, la respirazione cellulare (glicolisi, ciclo di Krebs e catena respiratoria) e la fotosintesi clorofilliana.

Le basi della biochimica: i carboidrati, i lipidi, le proteine e gli acidi nucleici.

Biotecnologie: la Tecnologia del DNA, il DNA ricombinante, la PCR, l'elettroforesi, il Southern Blot, il sequenziamento del DNA, la genetica dei Virus, i nuovi vaccini con tecnologia a mRNA, la genetica dei Batteri, il meccanismo di trasduzione, trasformazione e coniugazione batterica, genomica e clonazione.

La Chimica del Carbonio: configurazione elettronica del Carbonio, i composti organici, gli idrocarburi saturi, insaturi, aromatici (definizione, nomenclatura, proprietà fisiche, reattività chimica), i gruppi funzionali, i polimeri e i composti eterociclici.

Scienze della Terra

I Climi della Terra: classificazione e definizione di clima, i climi italiani, gli agenti inquinanti, i cambiamenti climatici.

I fenomeni vulcanici e sismici: origine dei magmi: magmi acidi e basici, attività vulcanica effusiva ed esplosiva. Localizzazione geografica dei fenomeni vulcanici. La teoria del rimbalzo elastico, le faglie, onde P, S, L e R. I sismogrammi, criteri per misurare l'entità di un sisma. Le onde sismiche e la struttura interna della Terra.

2.9.2. Nota dell'insegnante

Alla data di stesura del presente documento il programma non è stato del tutto completato in quanto si stanno affrontando gli ultimi argomenti relativi ai fenomeni sismici e vulcanici. Sulla base delle conoscenze di base della classe sono stati ripresi gli argomenti fondamentali della disciplina trattandoli in modo sintetico ed essenziale ma rigoroso allo stesso tempo, tale da poter comunque dare una visione d'insieme esauriente e funzionale.

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Il gruppo dei docenti di Scienze Naturali nella scelta degli argomenti ha tenuto conto innanzitutto delle linee guida ministeriali, in secondo luogo si è cercato di dare una preparazione il più possibile uniforme tra i vari corsi appartenenti agli stessi indirizzi, che fosse adeguata e funzionale agli studenti non solo in previsione e in relazione alle prove

d'esame, ma anche in relazione alle scelte future (partecipazione a test di selezione per corsi di laurea a numero programmato).

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

L'insegnamento delle scienze naturali si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

Conoscenze:

- richiami di anatomia e fisiologia
- i composti del carbonio: classificazione, nomenclatura, proprietà chimiche e fisiche
- le molecole biologiche: classificazione, proprietà chimiche e ruolo biologico
- le vie metaboliche: definizione, ruolo biologico
- la tecnologia del DNA: definizione e scopi
- la struttura della Terra
- l'origine dei fenomeni endogeni
- vulcanesimo: definizione, origine, caratteristiche, localizzazione
- sismologia: definizione, origine, caratteristiche, localizzazione
- climatologia: definizione, origine, caratteristiche, localizzazione

Competenze:

- saper effettuare connessioni logiche
- riconoscere o stabilire relazioni
- classificare
- formulare ipotesi
- trarre conclusioni
- risolvere problemi
- applicare le conoscenze a situazioni della vita reale
- essere critici rispetto ai temi di carattere scientifico

Abilità:

- saper utilizzare in modo appropriato un lessico specifico
- saper utilizzare i dati e porli in un contesto coerente di conoscenze, in un quadro plausibile di interpretazione
- saper cogliere la funzionalità e i limiti dei modelli interpretativi di fenomeni complessi
- saper interpretare rappresentazioni simboliche della realtà
- saper individuare criteri di classificazione
- saper inquadrare i fenomeni e i processi in un contesto più ampio di dinamica su vasta scala
- saper descrivere un fenomeno, un processo, in modo da individuare cause ed effetti
- saper esporre in modo ordinato, corretto e lineare in forma scritta e orale
- saper individuare l'elemento focale di un quesito
- saper delineare una risposta esauriente nei modi e negli spazi richiesti

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Per conseguire gli obiettivi suddetti, gli argomenti sono stati trattati con un criterio logico e storico, all'interno di teorie che sono in grado di conferire carattere di unitarietà ai diversi argomenti, centrando gli aspetti più significativi e cercando di fornire gli strumenti concettuali per interpretare la realtà. È stato sempre centrale il rapporto con la realtà quotidiana, le lezioni sono state arricchite con esempi tratti o da eventi che si sono verificati e presentati spontaneamente alla nostra analisi o da fonti appositamente proposte dall'insegnante. Le

lezioni sono state di tipo dialogato. Nel corso dell'anno è sempre stato dato ampio spazio al ripasso guidato, al recupero e all'approfondimento.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Libro di testo, mappe concettuali, carte geografiche, audiovisivi, materiali on-line, materiale dell'insegnante, aula scolastica, pc e LIM.

Criteri e strumenti di valutazione

Coerentemente con i criteri di valutazione scelti all'inizio dell'anno sono stati effettuati controlli volti alla verifica della acquisizione di conoscenze competenze e abilità che sono consistiti in:

1. controlli formativi rivolti al verificare le abilità raggiunte per stabilire il successivo itinerario di lavoro ed eventualmente per intervenire con attività di recupero o approfondimento; questo tipo di controllo è stato effettuato sul lavoro svolto a casa o mediante i contributi dati alla lezione con interventi e semplici domande.
2. controlli sommativi effettuati a posteriori quando l'apprendimento si è verificato; questo tipo di controllo è stato effettuato sia attraverso verifiche orali che prove scritte.

Anche la frequenza assidua, la partecipazione attiva al dialogo educativo e l'impegno costante sono stati elementi utili per la valutazione.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Un discreto numero di alunni ha partecipato alle lezioni mostrando interesse, un buon impegno e un atteggiamento propositivo. Ciò ha consentito loro di raggiungere buoni risultati nel profitto. Un piccolo gruppo di studenti invece si è mostrato poco partecipe, poco presente e non costante nello studio raggiungendo un profitto complessivamente discreto o sufficiente.

2.10. Storia dell'arte

2.10.1. Contenuti affrontati

NEOCLASSICISMO: inquadramento storico-culturale; caratteri generali. A. CANOVA, cenni biografici e stilistici. Opere: Amore e Psiche. *J. L. DAVID, cenni biografici e stilistici. Opere: Morte di Marat, Giuramento degli Orazi.

ROMANTICISMO: inquadramento storico-culturale; caratteri generali. F. GOYA, cenni biografici e stilistici. Opere: Il sonno della ragione genera mostri, *Le fucilazioni del 3 maggio 1808. J. CONSTABLE, cenni biografici e stilistici. Opere: Il mulino di Flatford, Studio di cirri e nuvole. W. TURNER, cenni biografici e stilistici. Opere: Bufera di neve: Annibale valica le Alpi e Tramonto. C. D. FRIEDRICH, cenni biografici e stilistici. Opere: Viandante sul mare di nebbia. *T. GERICAULT, cenni biografici e stilistici. Opere: La zattera della Medusa, Alienata con monomania dell'invidia. *E. DELACROIX, cenni biografici e stilistici. Opere: La Libertà che guida il Popolo. F. HAYEZ, cenni biografici e stilistici. Opere: Il Bacio.

REALISMO: inquadramento storico-culturale; caratteri generali. G. COURBET, cenni biografici e stilistici. Opere: *Gli Spaccapietre, *Un funerale ad Ornans, L'atelier del pittore.

IMPRESSIONISMO: inquadramento storico-culturale; caratteri generali. E. MANET, cenni biografici e stilistici. Opere: *Il bar delle Folies Bergère. C. MONET, cenni biografici e stilistici. Opere: Impressione, levar del sole, *La stazione di Saint-Lazare. E. DEGAS, cenni biografici e stilistici. Opere: *L'assenzio. A. RENOIR, cenni biografici e stilistici. Opere: Il ballo al Moulin de la Galette.

ARCHITETTURA DEL XIX SECOLO: inquadramento storico-culturale; tendenze generali. **STORICISMO ED ECLETTISMO:** caratteri generali. Opere: Loggia dei Marescialli, Monaco di Baviera; Castello di Neuschwanstein, Füssen. **NUOVA ARCHITETTURA DEL FERRO:** caratteri generali. Opere: Tour Eiffel - Parigi, Crystal Palace - Londra.

MACCHIAIOLI: inquadramento storico-culturale; caratteri generali. G. FATTORI, cenni biografici e stilistici. Opere: In vedetta.

POSTIMPRESSIONISMO: inquadramento storico-culturale; caratteri generali. P. CEZANNE, cenni biografici e stilistici. Opere: La casa dell'impiccato a Auvers-sur-Oise, I Bagnanti, I giocatori di carte, La Montagna di Sainte-Victoire vista dai Lauves. G. SEURAT, cenni biografici e stilistici, *il Pointillisme. Opere: *Un dimanche après-midi à l'Île de la Grande Jatte. V. VAN GOGH, cenni biografici e stilistici. Opere: I mangiatori di patate, gli autoritratti, I girasoli, *Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi. *Approfondimento: Jo Bongor, la femme qui a révélé Van Gogh. *P. GAUGUIN, cenni biografici e stilistici. Opere: L'onda, Cristo Giallo, Arearea, Chi siamo? Da dove veniamo? Dove andiamo? G. P. DA VOLPEDO, cenni biografici e stilistici. Il Divisionismo Opere: Il Quarto Stato.

ART NOUVEAU: inquadramento storico-culturale; caratteri generali. W. Morris: cenni biografici e stilistici. Le Arts and Crafts. Opere: E. Burne-Jones, Chaucer addormentato; W. Morris, Strawberry thief. Victor Horta: cenni biografici e stilistici. Opere: La ringhiera dell'Hotel Solvay. *G. KLIMT, cenni biografici e stilistici. La Secessione Viennese. Opere: Il bacio.

***ESPRESSIONISMO:** inquadramento storico-culturale; caratteri generali. MUNCH, cenni biografici e stilistici. Opere: *Il grido. H. MATISSE, cenni biografici e stilistici. Opere: *La danza. *E. L. KIRCHNER, cenni biografici e stilistici. La Die Brücke. Opere: Due donne per strada.

***CUBISMO:** inquadramento storico-culturale; caratteri generali. P. PICASSO, cenni biografici e stilistici. Papier collé e collage. Opere: *Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica.

FUTURISMO: inquadramento storico-culturale; caratteri generali; il Manifesto del 1909. U. BOCCIONI, cenni biografici e stilistici. Opere: Città che sale, Trittico degli stati d'animo (Gli addii, Quelli che vanno), Forme uniche nella continuità dello spazio.

DADAISMO: inquadramento storico-culturale; caratteri generali; Il Cabaret Voltaire.

M. DUCHAMP, cenni biografici e stilistici. Opere: Fontana, L.H.O.O.Q.

SURREALISMO: inquadramento storico-culturale; caratteri generali; il Manifesto di Breton. S. DALI, cenni biografici e stilistici. Il metodo paranoico-critico. Opere: *La persistenza della memoria. R. MAGRITTE, cenni biografici e stilistici. Opere: *Gli amanti.

METAFISICA: inquadramento storico-culturale; caratteri generali; G. DE CHIRICO, cenni biografici e stilistici. Opere: *Le muse inquietanti.

ASTRATTISMO: inquadramento storico-culturale; caratteri generali. V. KANDINSKY, cenni biografici e stilistici. Opere: *Primo acquerello astratto. P. MONDRIAN, cenni biografici e stilistici. Opere: *Composizione n. 10.

Le **tematiche trasversali** sono state affrontate come di seguito riportato.

1. Comunicazione: Futurismo, i manifesti, le serate.
2. Uomo e Natura: Constable e Turner, pittoresco e sublime.
3. Uomo e Libertà: Il Quarto Stato di Pellizza da Volpedo
4. Il Doppio: Surrealismo e metodo paranoico-critico.
5. Il progresso e lo sviluppo tecnologico: l'Impressionismo
6. Viaggio: Van Gogh e Gauguin.
7. Il Tempo: Cubismo
8. Parità di genere: Jo Bonger, la femme qui a révélé Van Gogh.

In **Educazione Civica** è stato analizzato l'articolo 9 della Costituzione italiana.

2.10.2. Nota dell'insegnante

Gli argomenti preceduti da asterisco (*) sono stati affrontati con metodologia **CLIL**. Sono stati svolti i tre moduli previsti, per un totale di 20 ore di cui 7 in codocenza con la prof.ssa madrelingua Aouatef Riahi. I moduli si sono incentrati sulle seguenti tematiche:

Modulo 1: Les héros du Néoclassicisme et du Romantisme (5H)

Modulo 2: Représenter le vrai (6h)

Modulo 3: Représenter la modernité (9h)

Alla data del 15 maggio il programma può considerarsi sostanzialmente completato. Tuttavia, rispetto alla programmazione iniziale, non sono stati affrontati i seguenti autori: Behrens e Loos, Le Corbusier, F. L. Wright, Terragni, Piacentini, Pollock, Burri, Fontana.

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Nella scelta dei contenuti, si è tenuto conto del Nuovo Regolamento relativo all'obbligo di istruzione, D.M. del 22 agosto 2007 n° 139, che, in base all'indicazione degli Assi Culturali di riferimento, stabilisce i saperi e le competenze, articolati in conoscenze e abilità, che devono essere conseguiti dagli studenti, al termine del percorso formativo, nel rispetto dell'identità dell'offerta formativa e degli obiettivi che caratterizzano i curricula dei diversi ordini, tipi e indirizzi di studio. Rispetto ad altri, si sono privilegiati, inoltre, quegli aspetti, quegli autori e quelle opere che più potessero organicamente inserirsi all'interno di tematiche interdisciplinari.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

COMPETENZE	ABILITA' CAPACITA'	CONOSCENZE
-------------------	---------------------------	-------------------

<p>Padronanza della lingua italiana</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua italiana per comprendere e avere relazioni con gli altri, per far crescere la consapevolezza di sé e della realtà • Uso appropriato dei linguaggi tecnici e specifici • Interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative e per esercitare pienamente la cittadinanza. 	<ul style="list-style-type: none"> • La conoscenza della lingua italiana è obiettivo trasversale in tutti i contesti di apprendimento e delle discipline afferenti ai quattro assi
<p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e apprezzare le opere d'arte • Individuazione e tutela dei beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio • Attitudine al pensiero riflessivo e creativo, alla sensibilità, alla tutela e alla conservazione dei beni culturali <p>e alla coscienza del loro valore.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le diverse forme di espressione artistica, inserite nel loro contesto culturale, i caratteri stilistici, i materiali e le tecniche, i significati ed i valori simbolici. • Attraverso le conoscenze specifiche cogliere il significato e il valore del patrimonio artistico locale
<p>Utilizzare e produrre testi multimediali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la comunicazione interattiva e la personale espressione creativa. • Realizzare percorsi individuali e di apprendimento • Usare gli strumenti informatici per l'approfondimento e la personalizzazione dei saperi 	<ul style="list-style-type: none"> • L'integrazione tra i diversi linguaggi costituisce strumento fondamentale per acquisire nuove conoscenze e per interpretare la realtà in modo autonomo

Ai suddetti obiettivi, si sono aggiunti quelli tesi all'ottenimento di competenze di cittadinanza:

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni

- Acquisire ed interpretare l'informazione

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Le strategie didattiche adottate sono: la metodologia CLIL, la lezione dialogata con quesiti volti a stimolare il coinvolgimento degli alunni; la lettura interdisciplinare dei fenomeni artistici affrontati; attività condotte in modalità di cooperative learning finalizzate all'approfondimento ed alla personalizzazione dei contenuti. L'emergenza sanitaria ha talvolta imposto una DDI che si è attuata con l'utilizzo di Google Classroom.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Mezzi: libro di testo (Cricco, Di Teodoro, Itinerario nell'Arte. Versione verde compatta); testi tratti da articoli e manifesti; presentazioni in PPT; video.

Spazi: aula; Meet in DaD.

Tempi: nel primo periodo sono state svolte 29 ore di lezione, affrontando gli argomenti che vanno dal Neoclassicismo all'Impressionismo; nel secondo periodo sono state svolte alla data odierna 29 ore, affrontando gli argomenti che vanno dall'Architettura del XIX secolo all'Astrattismo.

Criteri e strumenti di valutazione

La valutazione degli alunni ha tenuto conto non solo del raggiungimento degli obiettivi perseguiti, ma anche del percorso svolto da ogni singolo studente e dall'atteggiamento dimostrato durante l'anno scolastico (puntualità nelle consegne, partecipazione, attenzione, costanza nello studio, ecc...). Per elaborare la valutazione sono stati utilizzati strumenti quali: verifiche orali, prove strutturate, analisi scritte di opere e fenomeni artistici, lavori di gruppo, compiti di realtà. Sia nel primo periodo che nel secondo sono state svolte almeno tre verifiche, di cui una in francese per le attività condotte con metodologia CLIL.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

La classe, in generale, si è sempre mostrata interessata e partecipe alle lezioni, sia in presenza che in DDI. Quasi tutti gli alunni si sono applicati con costanza ed impegno, sia nell'attività scolastica che nel lavoro a casa. In merito al profitto raggiunto a fine anno è possibile affermare che un cospicuo gruppo di alunni si attesta su livelli buoni, tra questi spiccano alcune eccellenze, mentre un piccolo gruppo della classe si attesta su livelli di sufficienza.

2.11. Scienze motorie e sportive

2.11.1. Contenuti affrontati

Aspetti pratici:

Trekking urbano: percorsi in centro storico, parco fluviale ed aree verdi cittadine

Aspetti teorici:

-Conoscenza dei fondamentali individuali e di squadra della pallavolo e della pallacanestro, tecnica e regolamenti

- Terminologia specifica della disciplina
- Il doping
- rischi di assunzione droga, alcol, fumo
- Focus sugli aspetti caratterizzanti trattate nel quinquennio: miglioramento delle capacità fisiche, l'affinamento delle funzioni neuromuscolari.
- Lo sport nella storia
- la storia degli sport paralimpici
- lo sport nell'epoca fascista
- doping di stato durante guerra fredda
- le olimpiadi più significative della storia

2.11.2 Nota dell'insegnante

Vista l'emergenza Covid 19 che ha determinato la prosecuzione dell'a.s. senza l'utilizzo delle palestre e degli spogliatoi è stato necessario ed inevitabile rimodulare la programmazione disciplinare. Fermi restando gli obiettivi trasversali e specifici della disciplina, declinati nel documento di programmazione di inizio anno, si è ritenuto fondamentale assicurare agli studenti la continuità del percorso educativo e didattico in relazione alla praticabilità effettiva, per tutti e per ciascuno. La principale finalità che si è perseguita in questa fase è quindi stata quella di rendere la scuola "prossima" allo stato studente consentendogli, attraverso il lavoro proposto, di dare senso al particolare momento emergenziale senza disperdere il patrimonio di conoscenze, abilità e competenze già capitalizzato, per cui, al di là degli obiettivi definiti nel documento di progettazione di inizio anno, si è ritenuto rilevante il perseguimento dei seguenti obiettivi educativi, relativi al processo di apprendimento a distanza:

- Curare la qualità dei propri prodotti, elaborati, esercizi e riflettere sul feedback valutativo che il docente gli comunica come valutazione formativa.
- Intervenire in caso di piccoli traumi
- Saper intervenire in caso di urgenze
- Saper trasferire capacità e competenze motorie in realtà ambientali diversificate
- Saper utilizzare in modo appropriato un lessico specifico

Attività Realizzata a Distanza

- Attività di condivisione di materiali o indicazioni di studio indicate sul Registro Elettronico e in Google Classroom;
- Scambio di materiali didattici, prodotti multimediali ed elaborati da sottoporre a correzione/revisione in Classroom o mediante altra modalità concordata (es. attraverso e-mail con dominio nome.cognome@liceodonatellitermi.it);
- Lezioni in videoconferenza attraverso l'applicazione Meet calendarizzate e condivise con il Consiglio di classe;
- Visione di film e documentari di carattere sportivo.

In particolare, si è cercato di declinare e approfondire i contenuti pratici previsti nella

programmazione didattica di inizio anno

Criteri che hanno ispirato la scelta

i criteri di scelta degli argomenti è stato dettato innanzitutto dalle linee guida ministeriali e in secondo luogo dalla disponibilità di disporre di approfondimenti multimediali atti a declinare le attività di tipo pratico in attività teoriche mantenendo viva la partecipazione e l'interesse degli studenti

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Conoscenze

- Conoscere, almeno una disciplina individuale e due sport di squadra
- Conoscere le norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni ed in caso di incidenti
- Conoscere i danni legati al doping
- Conoscere i danni legati a droga alcol e fumo
- Conoscere lo sport paralimpico
- Conoscere il linguaggio specifico della materia
- conoscere lo sport nella storia

Competenze

- Tollerare un carico di lavoro submassimale per un tempo prolungato
- Classificare gli esercizi motori
- Applicare le conoscenze a situazioni della vita reale
- Essere in grado di operare in contesti non abituali, dove non ci si era precedentemente esercitati
- Riconoscere o stabilire connessioni tra diverse discipline sportive
- Risolvere problemi motori (destrezza)
- Individuare i fondamentali individuali e di squadra in un filmato sportivo

Abilità

- Saper individuare i principali errori motori nell'esecuzione di un gesto tecnico
- Assumere comportamenti alimentari responsabili
- Adeguare abbigliamento e attrezzature alle diverse attività e alle condizioni meteo
- Muoversi in sicurezza in diversi ambienti
- Assumere comportamenti equilibrati nei confronti del proprio tempo libero
- Intervenire in caso di piccoli traumi
- Saper intervenire in caso di urgenze
- Saper trasferire capacità e competenze motorie in realtà ambientali diversificate
- Saper utilizzare in modo appropriato un lessico specifico

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Per la presentazione dei contenuti è stato utilizzato prevalentemente un metodo di scoperta basato sull'esperienza autonoma dell'allievo privilegiando un approccio globale più che analitico. Limitatamente ad alcuni contenuti, è stata utilizzata la lezione di tipo frontale. Si è privilegiato comunque un insegnamento, per quanto possibile, individualizzato, che è andato dal facile al difficile, dal semplice al complesso. Rispettando il concetto che doveva essere il metodo al servizio dell'allievo e della sua educazione e non il contrario solo per rimanere rigidamente ancorati a metodologie stereotipate o di più facile applicazione didattica.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Il libro di testo in adozione è Sport & C0. ed è stato utilizzato, anche nella versione eBook, per approfondire alcuni argomenti le cui tematiche erano state negli anni precedenti trattate con l'attività pratica in palestra.

In classe si è fatto ricorso spesso a filmati di carattere sportivo dai quali si è preso spunto per trattare alcune discipline con focus sugli aspetti tecnici, regolamentari e storici della disciplina trattata

Nell'attività pratica, non potendo utilizzare spogliatoi e palestre sono stati individuati percorsi cittadini, aree verdi e parchi limitrofi alla scuola dove svolgere le uscite curriculari.

La scansione temporale dei vari contenuti ha mantenuto un elevato grado di elasticità, sussistendo la necessità di alternare, in diversi periodi dell'anno, anche in funzione delle condizioni atmosferiche.

La cadenza temporale è stata di 2 ore settimanali come da orario delle lezioni di inizio anno scolastico.

Criteri e strumenti di valutazione

I criteri di valutazione hanno fatto riferimento ai diversi livelli concernenti i seguenti parametri/indicatori di valutazione:

- livello quantitativo della prestazione prevista
- padronanza del gesto motorio
- capacità pratiche/operative
- livello di conoscenza degli argomenti trattati

La valutazione sommativa, basandosi sui dati della verifica, è stata arricchita dal confronto con i dati iniziali, dall'impegno messo dal soggetto, dalla sua partecipazione e cooperazione, elementi che determinano progressi e cambiamenti delle caratteristiche psicofisiche degli allievi.

Il livello minimo da raggiungere specifico della materia è stato determinato dalla partecipazione attiva e continua per tutto l'anno scolastico, caratterizzata da un comportamento rispettoso delle strutture, dei compagni, dei regolamenti interni.

Test pratici di verifica, osservazione sistematica degli alunni in situazione, interrogazioni orali e test scritti, sono stati gli strumenti di valutazione utilizzati.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

I risultati ottenuti sono stati complessivamente più che discreti, ha dimostrato un buon interesse nei riguardi della materia ed un impegno adeguato, migliorando per tutti il loro livello di partenza.

2.12. Religione cattolica

2.12.1 Contenuti affrontati

Rapporto fede – scienza.

Le categorie cristiane con cui si esprime l'idea di Dio nella società contemporanea.

Il processo di secolarizzazione e l'ateismo contemporaneo: cause storiche, realtà culturale attuale.

La dottrina sociale della Chiesa: significato dell'amore umano, del lavoro, del bene comune, dell'impegno per una promozione dell'uomo nella giustizia e nella verità.

I principi fondamentali della dottrina sociale della Chiesa espressi nelle lettere Encicliche Rerum Novarum, Centesimus annus, Dei Verbum.

Il significato del lavoro, del bene comune nella prospettiva della promozione umana.

La vita umana ed il suo rispetto: affermazione dell'inalienabile dignità della persona umana, del valore della vita, del primato della carità.

La vita nel suo costituirsi: ambito personale e familiare.

La dignità della persona umana, il valore della vita, aborto ed eutanasia.

Intolleranza e solidarietà, autodeterminazione e diritti fondamentali della persona.

La questione ecologica.

Nuovo rapporto dell'uomo con la natura, con il proprio simile, con il mondo dei valori.

Manipolazione della natura, genetica ed ecologia.

2.12.2 Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

La scelta degli argomenti è stata finalizzata a guidare i ragazzi a confrontare la visione cristiana cattolica con altri sistemi di significato presenti nella società contemporanea. L'alunno che vive nella cultura laica deve essere guidato a scoprire le verità normative dei principi etici e della prassi cattolica attraverso l'accostamento alla tradizione e all'insegnamento della Chiesa.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Conoscenze: gli alunni conoscono i principi fondamentali della morale cristiana, l'insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio e la famiglia, conoscono, infine, la dottrina sociale della Chiesa in relazione al significato del lavoro, al valore dei beni, alle scelte economiche, ambientali e politiche.

Competenze: gli alunni sanno riconoscere la tensione tra realtà ed ideali, tra limiti dell'uomo e azione dello Spirito nella vita personale e sociale, sanno confrontare il messaggio cristiano con gli altri provenienti dall'ambiente sociale in cui vivono, sanno riconoscere in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore.

Abilità: gli alunni sanno individuare il rapporto tra coscienza, verità e libertà nelle scelte morali dei cattolici, sanno motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine, sanno riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

I contenuti sono stati proposti avendo come punto di riferimento la dimensione storica, antropologica, fenomenologia. Si è partiti dall'analisi del fenomeno religioso per poi analizzare la corrispondenza con la realtà storica dell'uomo.

I metodi adottati sono stati i seguenti:

lezioni sia frontali sia dialogate sia attraverso l'utilizzo di strumenti multimediali;
conoscenza diretta, per quanto possibile, delle fonti, affinché gli alunni sappiano rendere ragione delle proprie valutazioni;
sollecitazioni continue ad intervenire con spirito critico nel dibattito;
sollecitazioni continue a saper dar conto della propria posizione, nel rispetto di quella altrui.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Nel periodo in presenza gli strumenti utilizzati sono stati il libro di testo, la Sacra Bibbia, i documenti del Magistero della Chiesa, documentari e approfondimenti utilizzando la LIM, sono state utilizzate, inoltre, le applicazioni di Google: classroom, meet e drive.

Spazi: aula scolastica, lezione di religione svolta all'aperto nei pressi delle chiese presenti nella città di Terni.

Tempi: gli argomenti sono stati svolti in circa 30 ore di lezione.

Criteri e strumenti di valutazione

È stato effettuato un controllo formativo e un controllo sommativo.

Controllo formativo: si è tenuto conto dell'atteggiamento dei singoli alunni e della classe nel suo complesso, nonché della partecipazione al dialogo educativo.

Controllo sommativo: c'è stata più di una verifica orale durante il primo periodo; nel secondo periodo, alla data odierna è stata fatta una verifica individuale e soprattutto si è tenuto conto della partecipazione e dell'interesse dei singoli alunni e della pertinenza dei loro interventi. Il recupero di alcune carenze e lacune è stato effettuato in classe.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Nel complesso, la classe ha conseguito un livello di profitto ottimo, sia a livello di conoscenze che di competenze e abilità. La partecipazione e l'impegno sono stati rigorosi e puntuali.

3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTI	FIRME
Lingua e letteratura italiana	BRUNO FALCIONI	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
Lingua e cultura inglese Conversazione in inglese	ELISABETTA VELLA PAULA WINDLE	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i> <i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
Lingua e cultura francese Conversazione in francese	RITA CARDARELLI AOUATEF RIAHI	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i> <i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
Lingua e cultura spagnola Conversazione in spagnolo	EMILIANO CARGIOLI M. DOLORES MOLINA BAEZ	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i> <i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
Storia	SIMONA NUCCIARELLI	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
Filosofia	SIMONA NUCCIARELLI	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
Matematica	MONICA FERRARA	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
Fisica	MARIA CRISTINA LIURNI	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
Scienze naturali	LUCA SCHINOPPI	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
Storia dell'arte	IRENE AZZURRA GEMMA	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
Scienze motorie e sportive	ANNA BARBINO	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
IRC	ANNA MACCAGLIA	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>

Terni, 12 maggio 2022

Il Dirigente Scolastico
 Professoressa LUCIANA LEONELLI
*Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD
 e norme correlate*

4. ELENCO DEGLI ALLEGATI

1. Curriculum di classe dei PCTO
2. Curriculum di classe di Educazione Civica
3. Registro delle attività di Educazione Civica
4. Scheda di attribuzione del voto in Educazione Civica
5. Scheda di attribuzione del voto in Comportamento
6. Criteri per l'attribuzione del Credito Scolastico
7. Scheda di valutazione della Prima prova
8. Scheda di valutazione della Seconda prova
9. Scheda di valutazione del Colloquio
10. Traccia simulazione Prima prova
11. Traccia simulazione Seconda prova



Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca

Liceo "Renato Donatelli"

PROGETTO TRIENNALE PCTO

LICEO LINGUISTICO

2019-2020

Sezione: BL Tutor scolastico: GEMMA IRENE
AZZURRA

A. S. di attivazione: Classe: III

A. S. di revisione: 2020/2021

Classe: IV BL dall'A.S. 2020/2021 il Tutor scolastico: **Liurni Maria Cristina**

Classe: V BL dall'A.S. 2021/2022 il Tutor scolastico: **Liurni Maria Cristina**

OBIETTIVI DEI PCTO

- attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.
- favorire la motivazione allo studio e l'accelerazione dei processi di apprendimento;
- stimolare la presa di coscienza delle proprie capacità, delle proprie risorse e dei propri limiti;
- aumentare il senso di responsabilità, affidabilità e puntualità nel rispetto di ruoli, date e tempi operativi nel contesto lavorativo;
- inserirsi e adattarsi all'ambiente di lavoro;
- accompagnare lo studente nella conoscenza del mondo del lavoro e delle competenze da esso richieste, scoprendo e valorizzando le vocazioni personali;

- favorire il confronto tra le competenze richieste dal mondo del lavoro e le conoscenze acquisite nella scuola stimolando l'interazione tra momento formativo e momento operativo;
- diffondere la cultura di impresa con un'azione di diretto contatto con la realtà lavorativa e professionale delle aziende;
- incoraggiare negli studenti atteggiamenti di attenzione al mondo produttivo;
- riconoscere i valori del lavoro.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DA CONSOLIDARE

Ambito	Competenza	Descrizione	Discipline coinvolte
Costruzione del sé	Imparare ad imparare	Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	Tutte le discipline
	Progettare	Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	
Relazione con gli altri	Comunicare	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>comprendere</i> messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) ● <i>rappresentare</i> eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). 	
	Collaborare e partecipare	Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	
	Agire in modo autonomo e responsabile	Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	
Interazione con la realtà naturale e sociale	Risolvere problemi	Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.	

	Individuare collegamenti e relazioni	Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	
	Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	

3.1. COMPETENZE, ABILITÀ, CONOSCENZE DA ACQUISIRE IN CLASSE 3^a

Competenze	Abilità	Conoscenze	Discipline coinvolte
<ul style="list-style-type: none"> ● Adottare, implementare, e consolidare comportamenti mirati alla formazione di una adeguata “personalità lavorativa” ● Adottare uno stile comunicativo e comportamentale adeguato al contesto in cui si opera ● Usare efficacemente le lingue studiate in contesti extrascolastici ● Usare le TIC in ambito lavorativo <ul style="list-style-type: none"> ● Operare nell’ambiente di lavoro rispettando le norme di salute e sicurezza 	<ul style="list-style-type: none"> ● Lavorare efficacemente in gruppo ● Individuare all’interno del gruppo di lavoro i diversi ruoli e le loro peculiarità ● Assumere le responsabilità relative al proprio ruolo ● Rispettare i tempi di consegna e le scadenze <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere e saper utilizzare stili comunicativi efficaci e differenziati rispetto ai diversi interlocutori ● Riconoscere e valutare gli effetti della tecnica e dello stile comunicativo scelti e saperli adattare in base al <i>feedback</i> ricevuto <ul style="list-style-type: none"> ● Analizzare i bisogni comunicativi e adottare le strategie più adatte ● Riconoscere e saper utilizzare i registri linguistici adeguati a situazioni formali non complesse ● Creare documenti usando sistemi di trattamento del testo ● Raccogliere e analizzare dati, creare statistiche e database Sintetizzare e illustrare utilizzando modelli di presentazione multimediali ● Adottare pratiche e comportamenti corretti e sicuri ● Affrontare efficacemente situazioni potenzialmente o effettivamente pericolose 	<ul style="list-style-type: none"> ● Modelli di organizzazione aziendale ● Modelli di organizzazione delle associazioni culturali e del terzo settore ● Caratteristiche della comunicazione umana ● Le funzioni comunicative <ul style="list-style-type: none"> ● Comunicazione verbale e non verbale ● Principali tecniche di comunicazione aziendale ● Convenzioni e peculiarità della comunicazione formale scritta e orale delle lingue studiate <ul style="list-style-type: none"> ● Elementi di microlingua dei settori rilevanti ● Principali sistemi di trattamento del testo ● Uso dei fogli di calcolo ● Modelli di presentazione ● Normativa vigente in Italia sulla prevenzione dei rischi, la protezione e la sicurezza 	<p>Tutte le discipline</p>

3.2. ATTIVITÀ DA REALIZZARE A SCUOLA PREVISTE IN CLASSE 3^A

Attività	Periodo	N. Ore
Corso "Base" sulla sicurezza	Ottobre/Novembre	4
Corso "Rischio Basso" sulla sicurezza	Ottobre/Novembre	4
Corso "Impresa nei suoi aspetti giuridici e gestionali"		16

3.3. ATTIVITÀ PRESSO SOGGETTI OSPITANTI PREVISTE IN CLASSE 3^A

Tipo di Attività	Tipo di Soggetto Ospitante	Periodo	N. Ore
n. 2 Visite guidate in impresa"			6

3.4. NUMERO DI ORE DA EFFETTUARE IN CLASSE 3^A

Ore a Scuola	Ore presso SS. OO.	Totale Ore
24	6	30

4.1. COMPETENZE, ABILITÀ, CONOSCENZE DA ACQUISIRE IN CLASSE 4^a

Competenze	Abilità	Conoscenze	Discipline coinvolte
<ul style="list-style-type: none"> ● Adottare, implementare, e consolidare comportamenti mirati alla formazione di una adeguata “personalità lavorativa” ● Adottare uno stile comunicativo e comportamentale adeguato al contesto in cui si opera ● Usare efficacemente le lingue studiate in contesti extrascolastici ● Usare le TIC in ambito lavorativo <ul style="list-style-type: none"> ● Operare nell’ambiente di lavoro rispettando le norme di salute e sicurezza 	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare la gerarchia organizzativa all’interno di aziende, associazioni ed enti ● Identificare e seguire il corretto iter operativo e comunicativo all’interno del contesto in cui si opera ● Individuare i punti di forza e di debolezza di diversi modelli organizzativi ● Individuare efficaci meccanismi di razionalizzazione del lavoro ● Utilizzare stili comunicativi efficaci e differenziati rispetto ai diversi interlocutori ● Scegliere le giuste strategie comunicative usando un’ampia gamma di linguaggi e tecniche ● Curare il proprio aspetto e adottare abbigliamento e attitudine in linea con l’immagine aziendale e con il ruolo ricoperto ● Utilizzare i registri linguistici adeguati a situazioni formali in contesti diversi ● Elaborare documenti di diversa complessità ● Tradurre da L1 a L2 conservando le peculiarità stilistiche del testo ● Usare strumenti informatici per l’organizzazione e la documentazione ● Elaborare format finalizzati alla documentazione delle proprie esperienze ● Adottare pratiche e comportamenti quotidiani corretti e sicuri ● Affrontare efficacemente situazioni potenzialmente o effettivamente pericolose 	<ul style="list-style-type: none"> ● Modelli organizzativi e <i>best practices</i> del terzo settore in Italia e all’estero ● Modelli organizzativi e <i>best practices</i> nella pubblica amministrazione e negli enti locali, con particolare attenzione alle “eccellenze” locali e globali ● Comunicazione verbale e non verbale in diversi modelli culturali <ul style="list-style-type: none"> ● Principali agenzie di comunicazione in ambito aziendale ● Agenzie di comunicazione nel campo pubblico e nel terzo settore ● Convenzioni e peculiarità della comunicazione formale scritta e orale delle lingue studiate ● Microlingua dei settori rilevanti ● Principali organizzazioni di <i>job seeking</i> e <i>head hunting</i> ● Le organizzazioni italiane ed europee per la ricerca del lavoro e la mobilità in ambito lavorativo ● Normativa vigente sulla prevenzione dei rischi, la protezione e la sicurezza in Italia e nell’Unione Europea 	<p>Tutte le discipline</p>

4.2. ATTIVITÀ DA REALIZZARE *ON-LINE* PREVISTE IN CLASSE 4^A

Attività	Periodo	N. Ore
Corso Sicurezza	novembre/dicembre	6
Questionario Alma Diploma	dicembre/gennaio	4

4.3. ATTIVITÀ PRESSO *SOGGETTI OSPITANTI (ON-LINE)* PREVISTE IN CLASSE 4^A

Tipo di Attività	Tipo di Soggetto Ospitante	Periodo	N. Ore
Idee di impresa	JA	dicembre/aprile	30
Corso: "Intelligenza artificiali"	Fondazione Mondo Digitale	dicembre/aprile	20
Corso Mondo Digitale	ITS	dicembre/aprile	moduli da 6 ore

4.4. NUMERO DI ORE DA EFFETTUARE IN CLASSE 4^A

Ore a Scuola (on-line)	Ore presso SS. OS. (on-line)	Totale Ore
10	56	66

5.1. COMPETENZE, ABILITÀ, CONOSCENZE DA ACQUISIRE IN CLASSE 5^a

Competenze	Abilità	Conoscenze	Discipline coinvolte
<ul style="list-style-type: none"> ● Adottare, implementare e consolidare comportamenti mirati alla formazione di una adeguata “personalità lavorativa” ● Adottare uno stile comunicativo e comportamentale adeguato al contesto in cui si opera ● Usare efficacemente le lingue studiate in contesti extrascolastici ● Usare le TIC in ambito lavorativo <ul style="list-style-type: none"> ● Operare nell’ambiente di lavoro rispettando le norme di salute e sicurezza 	<ul style="list-style-type: none"> ● Identificare la <i>mission</i> aziendale e orientare il proprio lavoro in modo conseguente ● Scegliere le strategie comunicative adeguate al contesto, all’interlocutore, alla missione aziendale ● Analizzare l’<i>outcome</i> delle scelte in ambito comunicativo e apportare eventuali correttivi. ● Tradurre da L1 a L2 conservando le peculiarità stilistiche del testo ● Usare con padronanza il linguaggio specifico del settore di elezione ● Elaborare format finalizzati alla documentazione delle proprie esperienze ● Usare i <i>social network</i> per la promozione del proprio profilo professionale ● Adottare pratiche e comportamenti quotidiani corretti e sicuri ● Affrontare efficacemente situazioni potenzialmente o effettivamente pericolose 	<ul style="list-style-type: none"> ● Modelli organizzativi e <i>best practices</i> in aziende di punta del settore di elezione, con particolare attenzione alle “eccellenze” locali e globali <ul style="list-style-type: none"> ● Elementi di <i>marketing</i> aziendale e sociale ● Elementi di neurolinguistica ● Il sistema delle certificazioni linguistiche ● Il linguaggio della comunicazione e del <i>marketing</i> ● Principali organizzazioni di <i>job seeking</i> e <i>head hunting</i> ● Le organizzazioni italiane ed europee per la ricerca del lavoro e la mobilità in ambito lavorativo ● Normativa vigente nell’Unione Europea o nel Paese ospite sulla prevenzione dei rischi, la protezione e la sicurezza 	

5.2. ATTIVITÀ DA REALIZZARE A SCUOLA PREVISTE IN CLASSE 5^A

Attività	Periodo	N. Ore

5.3. ATTIVITÀ PRESSO SOGGETTI OSPITANTI PREVISTE IN CLASSE 5^A

Tipo di Attività	Tipo di Soggetto Ospitante	Periodo	N. Ore
Autumn Week	Università Telematica Giustino Fortunato	5/9 Ottobre 2021	20

5.4. NUMERO DI ORE DA EFFETTUARE IN CLASSE 5^A

Ore a Scuola	Ore presso SS. OO.	Totale Ore
	15 (corsi di orientamento on-line)	15

NUMERO DI ORE DA EFFETTUARE IN TOTALE

Ore a Scuola	Ore presso SS. OO.	Totale Ore
60	30 (corsi on-line)	90

Terni, 12/11/2021

Firma del Tutor scolastico Prof,ssa Maria Cristina Liurni

Firma del Coordinatore Prof,ssa Anna Barbino

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio della classe 5 sez. BL

- viste le Linee Guida del Miur, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, che istituisce a partire dall’A.S. 2020/21 l’insegnamento di tale Disciplina, in forma pluridisciplinare e per un totale di 33 ore l’anno, dal primo al quinto
- considerato che tali Linee Guida stabiliscono che, per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 sono le singole istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione a definire, in prima attuazione, il curricolo di educazione civica, indicando i traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza ed eventuale integrazione del Profilo Culturale, Educativo e Professionale dei Licei (PECUP) nazionale
- considerato il Profilo Culturale, Educativo e Professionale dei Licei (PECUP) del nostro Liceo
- tenuto conto delle integrazioni al PECUP proposte dall’allegato C alle Linee Guida ministeriali, che si riportano interamente di seguito:
 - ❖ Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale
 - ❖ Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
 - ❖ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
 - ❖ Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all’interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
 - ❖ Partecipare al dibattito culturale.
 - ❖ Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
 - ❖ Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
 - ❖ Rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
 - ❖ Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l’acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
 - ❖ Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell’azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

- ❖ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
 - ❖ Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
 - ❖ Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
 - ❖ Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- tenuto infine conto della discussione tenutasi durante le riunioni dei Dipartimenti Disciplinari e di tutte le relative proposte dipartimentali pervenute, e della delibera del Collegio Docenti nella seduta del 14 settembre 2021.

adotta il seguente Curricolo di Educazione Civica, articolato in tre parti:

- ❖ Parte 1 - Metodi e Strumenti
- ❖ Parte 2 - Prospetto delle attività
- ❖ Parte 3 - Rubrica di valutazione

Tale documento, viene inviato ai singoli Consigli di Classe che lo adatteranno e declineranno in base all'Indirizzo di studi, alle esigenze della classe, al suo profilo specifico, ai progetti PTOF compatibili che si deciderà di attuare e in base alle competenze dei singoli docenti.

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sotto elencate è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto sociale e ambientale, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

Il documento di programmazione di classe, compilato dal Coordinatore di educazione civica sulla base delle proposte dei colleghi del Consiglio di Classe, sarà formalizzato nei CdC di novembre, individuando le Discipline coinvolte, le ore di docenza da utilizzare, le attività da sottoporre a valutazione e i docenti che se ne occuperanno. Le rubriche di valutazione da utilizzare saranno quelle allegate al presente documento.

Si ricorda infatti che l'insegnamento Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa decise dal CdC e, sulla base di tali informazioni, propone il voto in decimi da assegnare all'alunno.

PARTE PRIMA - Metodi e Strumenti

La metodologia consigliata, considerate le Linee guida ministeriali e le caratteristiche della disciplina, è basata sulla combinazione di diverse strategie, dalla lezione frontale, alla lezione dialogata, a lavori di gruppo e di piccolo gruppo (peer education e cooperative learning), a titolo di esempio: lezione partecipata, analisi del testo, visione documenti video e film, analisi di casi, simulazioni (di una elezione, di un processo, di un dibattito istituzionale), Debate, partecipazione conferenze e visite guidate, Service learning, Esercitazioni, Lettura guidata, Lettura di articoli di giornali, etc.

I programmi e gli argomenti scelti dal CdC saranno articolati in modo da suscitare il più possibile l'interesse degli alunni, dando spazio adeguato all'aspetto motivante e alla dimensione personale e critica degli apprendimenti. Vengono consigliate tutte le metodologie atte a stimolare la partecipazione attiva, a sviluppare la capacità di organizzazione delle conoscenze progressivamente acquisite, sia per favorire i diversi stili di apprendimento che per rispondere alle diverse esigenze legate alla possibilità di lavorare in presenza o a distanza.

Riguardo agli strumenti, tanto in presenza che in caso di attivazione di DDI, sarà possibile utilizzare le piattaforme digitali in uso alla scuola, saranno predisposti materiali multimediali (mappe, ppt, video, etc.) condivisi per consentire agli studenti di disporre di ausili e comunque per consentire ai BES di avere a disposizione supporti didattici che consentano di rimodulare i tempi di apprendimento secondo le proprie esigenze.

Sempre nel caso in cui occorresse attivare la DDI, si segnala che la metodologia dell'apprendimento cooperativo può essere declinata anche on line suddividendo gli studenti in piccoli gruppi che in sincrono o in asincrono lavorano su temi assegnati utilizzando la piattaforma Meet di Google Works in cui il docente può intervenire per verificare lo stato di avanzamento dei lavori, la partecipazione e il contributo di ciascuno studente.

PARTE SECONDA - Prospetto delle attività

QUINTA sez. BL					
Area	Attività / Contenuti	Competenze	Discipline coinvolte e ore programmate	Periodo (indicare primo/secondo)	Verifica (Indicare le discipline che operano la verifica e la tipologia)
a. COSTITUZIONE	Studio della Costituzione. In particolare: Il contesto storico in cui nasce la Costituzione, la composizione dell'Assemblea costituente, i quattro principi (lavorista, democratico, pluralista e personalista).	Comprendere i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti della storia nazionale.	Storia 4h	secondo	Storia test
	Organizzazioni internazionali e sovranazionali (in particolare UE e ONU)	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.	Inglese 3h Storia 2h	secondo secondo	Inglese test
	L'articolo 9 della Costituzione italiana: L'elaborazione del testo e le parole chiave. Il concetto di tutela e patrimonio culturale. Le istituzioni e le associazioni di tutela.	Saper riconoscere ed individuare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio Saper utilizzare il pensiero riflessivo e creativo anche in riferimento alla tutela, alla conservazione dei beni culturali e al loro valore.	Storia dell'Arte 3h	secondo	modulo Google
	Educazione alla legalità (lotta alle mafie)	Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.	<i>Italiano</i> 3h	<i>primo</i>	<i>Compito scritto</i>
	DOCENTI DI DIRITTO: Iter legislativo e istituti di democrazia diretta (sistemi elettorali) - 3h	Saper delineare gli istituti di democrazia diretta e i sistemi elettorali parlamentari con i quali si esplica la democrazia indiretta. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.	<i>Matematica</i> 2 h <i>docenti Michiorri e De Angelis</i> <i>scienze motorie</i> <i>disponibilità</i> <i>compresenza</i>	<i>1 ora a periodo</i>	
b. SVILUPPO SOSTENIBILE	Studio dell'Agenda 2030. In particolare: Goal 3 – Salute e benessere (l'impatto dell'inquinamento sulla salute, le biotecnologie) Goal 7 - Energia pulita e accessibile	Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile Acquisire un registro linguistico adeguato ad esprimersi su alcune tematiche proposte dall'agenda	Scienze Naturali 2h	secondo	Elaborato

	Goal 12 – Consumo e produzione responsabili Goal 13 - Lotta contro il cambiamento climatico Goal 14 – Vita sott’acqua	2030: educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile, patrimonio ambientale.			
	Goal 5 - Parità di genere	Partecipare al dibattito culturale e cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate	inglese 2h spagnolo 4 h Storia (CLIL) 2h Francese 3h	secondo primo secondo	test verifica scritta test
	Goal 11 - Città e comunità sostenibili (la città industriale; Valorizzazione e promozione dei beni e delle aree industriali del territorio).	Rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.			
c. CITTADINANZA DIGITALE	Forme di comunicazione digitale: creazione di prodotti multimediali su argomenti attinenti ai punti A e B per Interagire attraverso una varietà di tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.	Creare, integrare e rielaborare contenuti digitali nel rispetto di Copyright e Licenze in autonomia con compiti sistematici e diretti.			
	L’apprendimento digitale I MOOC (Massive Open Online Courses) Utilizzare gli strumenti del corso (ad es. blog, wiki). Essere in grado di svolgere esercizi del MOOC che utilizzano simulazioni per eseguire un problema di matematica non risolto correttamente a scuola. Essere in grado di discutere gli esercizi in chat con altri studenti.	Saper utilizzare la rete per trovare opportunità di formazione e di crescita personale e per il lifelong learning.			
	Identità digitale Creare e gestire l’identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso gli strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui, utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri. Conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza.	Esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	Fisica (3h)	secondo	Prodotto multimediale
d. PARTECIPAZIONE A PROGETTI INSERITI NEL PTOF DI ISTITUTO o ATTIVITÀ DECISE DAL CONSIGLIO DI CLASSE	Il progetto esaurisce in parte o totalmente gli obiettivi di uno dei punti a, b, c. Progetto : trekking urbano		Scienze motorie Docente di Diritto 2h	Primo	

PARTE TERZA - Rubrica di valutazione

Per la valutazione si predispongono una rubrica (vedi allegato n. 1) i cui indicatori fanno riferimento alle competenze declinate nel Curricolo di Educazione Civica e che verrà usata sia per la correzione delle singole prove che per la valutazione complessiva. Gli indicatori utilizzati sono i seguenti: Conoscenza; Abilità; Pensiero critico; Competenze comunicative e/o procedurali; Interesse, partecipazione ed atteggiamenti dimostrati.

Allegato n.1

Indicatore	Descrizione per livelli	Valutazione
Conoscenza	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati in modo esauriente, consolidato e ben organizzato. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana.	Avanzato 9-10
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.	Intermedio 7-8
	Lo studente conosce il significato essenziale dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	Base 6
	Lo studente ha conoscenze minime dei più importanti argomenti trattati e non è in grado di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	In fase di acquisizione 4-5
Abilità	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra di loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza; generalizza le abilità a contesti nuovi e porta contributi personali e originali. Organizza le informazioni in modo rigoroso, secondo uno schema autonomo.	Avanzato 9-10
	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con l'aiuto del docente collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti. Organizza le informazioni in modo articolato e pertinente.	Intermedio 7-8
	Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e/o vicini alla propria esperienza diretta con l'aiuto del docente. Organizza le informazioni in modo sostanzialmente coerente.	Base 6
	Lo studente mette in atto solo in modo sporadico con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati. Organizza le informazioni in modo confuso e illogico.	In fase di acquisizione 4-5
Pensiero critico	Posto di fronte a una situazione nuova l'allievo è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale. Coglie e contestualizza i problemi, stabilisce relazioni complesse, valuta autonomamente anche alla luce di una pluralità di prospettive e/o criteri.	Avanzato 9-10
	In situazioni nuove l'allievo capisce le ragioni degli altri ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a considerazioni e ragionamenti diversi dal proprio. Coglie e contestualizza i problemi, stabilisce relazioni significative, sa giustificare quanto afferma ma non sempre arriva alle premesse fondative.	Intermedio 7-8
	L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo. Coglie e contestualizza i problemi, stabilisce relazioni corrette, sa riprodurre giustificazioni apprese.	Base 6
	L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo. Non coglie i problemi e non li sa contestualizzare, stabilisce relazioni improprie e ingiustificate.	In fase di acquisizione 4-5
Competenze comunicative e/o procedurali	Espone/opera in modo corretto, articolato e con piena padronanza del lessico specifico e delle procedure.	Avanzato 9-10
	Espone/opera in modo corretto e, cercando di curare il lessico specifico, usa i termini specifici e/o le procedure in modo un po' meccanico.	Intermedio 7-8

	Esponde/opera in modo semplice e corretto anche se con lessico generico o con lievi errori procedurali	Base 6
	Esponde/opera con gravi e/o diffusi errori formali tali da inficiare la sensatezza del messaggio e del procedimento	In fase di acquisizione 4-5
Interesse Partecipazione Atteggiamenti dimostrati	L'alunno adotta sempre comportamenti coerenti con l'educazione civica che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione e porta proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone e la comunità ed esercita influenza positiva nel gruppo. Interesse elevato, partecipazione attiva e propositiva, atteggiamento estremamente corretto, interazione propulsiva e consapevole.	Avanzato 9-10
	L'alunno adotta solitamente comportamenti coerenti con l'educazione civica che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume le responsabilità che gli vengono affidate. Interesse adeguato, partecipazione costante e attenta, atteggiamento corretto interazione consapevole e rispettosa delle regole.	Intermedio 7-8
	L'alunno in alcuni contesti adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e capacità di riflessioni in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate con l'aiuto degli adulti. Interesse adeguato, partecipazione accettabile, atteggiamento corretto, interazione rispettosa delle regole.	Base 6
	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti. Interesse scarso, partecipazione discontinua o di disturbo, atteggiamento superficiale, interazione scarsamente consapevole delle regole.	In fase di acquisizione 4-5

Approvato dal Consiglio di classe del 12/11/2021

CURRICULUM DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2021/2022 - CLASSE 5BL - REGISTRO ATTIVITÀ

MATERIA INDICARE MATERIA/E	DOCENTE	DATA	ATTIVITÀ SVOLTA INDICARE ATTIVITÀ ED EVENTUALI COMPRESENZE DOCENTI DIRITTO COME DA R.E.	N.ORE SVOLTE	VERIFICA SI/NO	DATA VERIFICA	TIPOLOGIA DI VERIFICA (TEST, SAGGIO, PRODOTTO MULTIMEDIALE, ALTRO)
Fisica	Maria Cristina Liurni	15/11/21	Open data,opencoesione	1,0	SI		Prodotto multimediale
scienze motorie	Anna Barbino	24/11/21	trekking urbano	1,0			
Fisica	Maria Cristina Liurni	17/12/2021	presentazione lavori gruppo 4 e gruppo 2	1,0	SI		Prodotto multimediale
Fisica	Maria Cristina Liurni	20/12/21	presentazione lavori gruppo 4 e gruppo 2	1,0	si		Prodotto multimediale
Italiano	Falcioni Bruno	08/11/21	L'inchiesta Franchetti-Sonnino, Il lavoro dei fanciulli in Sicilia	1,0	si	16/12/21	Test scritto
Italiano	Falcioni Bruno	09/12/21	Giustiniano e il Corpus Iuris Civilis	1,0	si	16/12/21	Test scritto
Italiano	Falcioni Bruno	16/12/21	Test di letteratura-ed. civica	1,0	si	16/12/21	test scritto
Spagnolo	Cargioli Emiliano	17/11/2021	La condición de las mujeres en España a finales de siglo XX desde una perspectiva literaria	1,0			
Spagnolo	Cargioli Emiliano	04/12/2021	El sufragio femenino en España / Derechos de las mujeres en España	1,0			
Spagnolo	Molina Báez María Dolores	06/12/2021	Análisis de videos sobre la desigualdad laboral entre hombres y mujeres (Educación cívica)	1,0			
Spagnolo	Cargioli Emiliano	09/12/2021	Entrevista a Sonia Montaña / España en perspectiva de género	1,0			
Spagnolo	Molina Báez María Dolores	13/12/2021	Video interactivo entrevista trabajo.	1,0			
Spagnolo	Cargioli Emiliano	10/01/2022	VERIFICA SCRITTA	1,0	SI	10/01/2022	Test a risposta multipla in presenza / Produzione scritta in DAD
Storia dell'Arte	Irene Gemma	25/01/2021	L'art. 9 della Costituzione: lettura e commento	1,0	si	08/02/22	Modulo Google
Storia	Nucciarelli Simona	05/02/2021	Il Presidente della Repubblica, gli articoli della costituzione e i principali presidenti. I Patti Lateranensi e la loro ricaduta nel dibattito dell'Italia repubblicana	2,0	no		
Storia dell'Arte	Irene Gemma	01/02/2022	EVOLUZIONE STORICA DEL CONCETTO DI PATRIMONIO E DI TUTELA. L'EDITTO PACCA, IL CODICE URBANI.	1,0	si	08/02/22	Modulo Google
Storia dell'Arte	Irene Gemma	08/02/2022	Il ruolo di Stato e Regioni nella tutela; la struttura organizzativa del MiBACT. Verifica	1,0	si	08/02/22	Modulo Google
FRANCESE	Cardarelli/Riahi	31/01/22	Femmes-hommes: un rôle à jouer vidéo sur l'égalité des sexes	1,0			
FRANCESE	Cardarelli/Riahi	07/02/22	Egalité des droits	1,0			
Filosofia	Simona Nucciarelli	26/02/22	Marx: uguaglianza formale e sostanziale. Art 3 della Costituzione.	1,0	no		
FRANCESE	Cardarelli/Riahi	28/02/22	test: compréhension écrite	1,0	si	21/02/22	
Storia dell'Arte	Irene Gemma	12/02/2022	La modifica dell'art. 9 della Costituzione	1,0	no		
INGLESE	Vella	08/03/2022	THE UN ORGANIZATION	1,0			
INGLESE	Vella	08/03/2022	SUSTAINABLE GOALS: goal nr 16 PEACE	1,0			
INGLESE	Vella-Windle	09/03/2022	VIDEO ABOUT UKRAINE AND RUSSIA	1,0			
INGLESE	Vella	15/03/2022	agenda 2030 - peace justice and strong institutions	1,0			
INGLESE	Vella	15/03/2022	Orwell: 1984 : war - freedom	1,0			
INGLESE	Vella	22/3/2022	Orwell: 1984 : war - freedom	1,0			
Storia	Nucciarelli Simona	24/3/2022	La Costituzione italiana: inquadramento storico; confronto con lo Statuto albertino; il 2 giugno 1946 e l'assemblea costituente; la struttura ; i 4 principi ispiratori	1,0	no		
Storia	Nucciarelli Simona	02/04/2022	La Costituzione: contesto storico e i primi 12 articoli	1,0	si		verifica a domande aperte
Scienze Naturali	Luca Schinoppi	25/03/2022	Goal 3. L'impatto degli IPA sulla salute umana	1,0	no		
INGLESE	Vella	30/03/2022	VERIFICHE POWER POINT	2,0	si		
Scienze Naturali	Luca Schinoppi	08/04/2022	Goal 3 - Goal 7. I cambiamenti climatici e il rapporto IPCC	1,0	si	29/04/2022	Prodotto multimediale
Storia	Nucciarelli Simona	28/04/2022	La Costituzione: contesto storico e i primi 12 articoli	0,5	si		verifiche orali
Storia	Nucciarelli Simona	30/04/2022	La Costituzione: contesto storico e i primi 12 articoli	0,5	si		verifiche orali
TOTALE ORE				35,0			

LICEO "RENATO DONATELLI" - TERNI A.S. 2021/2022

SCHEDA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE: 1X

STUDENTE Studente 1

COORDINATORE: Pinco Pallino

PERIODO: 2°

DATA SCRUTINIO: 09/06/2022

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNTEGGI ATTRIBUITI
Conoscenze	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati in modo esauriente, consolidato e ben organizzato. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana.	Avanzato	9-10	
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.	Intermedio	7-8	
	Lo studente conosce il significato essenziale dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	Base	6	
	Lo studente ha conoscenze minime dei più importanti argomenti trattati e non è in grado di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	In fase di acquisizione	4-5	
Abilità	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati: collega le conoscenze tra di loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza; generalizza le abilità a contesti nuovi e porta contributi personali e originali. Organizza le informazioni in modo rigoroso, secondo uno schema autonomo.	Avanzato	9-10	
	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con l'aiuto del docente collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti. Organizza le informazioni in modo articolato e pertinente.	Intermedio	7-8	
	Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e/o vicini alla propria esperienza diretta con l'aiuto del docente. Organizza le informazioni in modo sostanzialmente coerente.	Base	6	
	Lo studente mette in atto solo in modo sporadico con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati. Organizza le informazioni in modo confuso e illogico.	In fase di acquisizione	4-5	
Pensiero critico	Posto di fronte a una situazione nuova l'allievo è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale. Coglie e contestualizza i problemi, stabilisce relazioni complesse, valuta autonomamente anche alla luce di una pluralità di prospettive e/o criteri.	Avanzato	9-10	
	In situazioni nuove l'allievo capisce le ragioni degli altri ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a considerazioni e ragionamenti diversi dal proprio. Coglie e contestualizza i problemi, stabilisce relazioni significative, sa giustificare quanto afferma ma non sempre arriva alle premesse fondative.	Intermedio	7-8	
	L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo. Coglie e contestualizza i problemi, stabilisce relazioni corrette, sa riprodurre giustificazioni apprese.	Base	6	
	L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo. Non coglie i problemi e non li sa contestualizzare, stabilisce relazioni improprie e ingiustificate.	In fase di acquisizione	4-5	
Competenze comunicative e/o procedurali	Espone/opera in modo corretto, articolato e con piena padronanza del lessico specifico e delle procedure.	Avanzato	9-10	
	Espone/opera in modo corretto e, cercando di curare il lessico specifico, usa i termini specifici e/o le procedure in modo un po' meccanico.	Intermedio	7-8	
	Espone/opera in modo semplice e corretto anche se con lessico generico o con lievi errori procedurali	Base	6	
	Espone/opera con gravi e/o diffusi errori formali tali da inficiare la sensatezza del messaggio e del procedimento	In fase di acquisizione	4-5	
Interesse Partecipazione Atteggiamenti dimostrati	L'alunno adotta sempre comportamenti coerenti con l'educazione civica che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione e porta proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone e la comunità ed esercita influenza positiva nel gruppo. Interesse elevato, partecipazione attiva e propositiva, atteggiamento estremamente corretto, interazione propulsiva e consapevole.	Avanzato	9-10	
	L'alunno adotta solitamente comportamenti coerenti con l'educazione civica che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume le responsabilità che gli vengono affidate. Interesse adeguato, partecipazione costante e attenta, atteggiamento corretto interazione consapevole e rispettosa delle regole.	Intermedio	7-8	
	L'alunno in alcuni contesti adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e capacità di riflessioni in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate con l'aiuto degli adulti. Interesse adeguato, partecipazione accettabile, atteggiamento corretto, interazione rispettosa delle regole.	Base	6	
	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti. Interesse scarso, partecipazione discontinua o di disturbo, atteggiamento superficiale, interazione scarsamente consapevole delle regole.	In fase di acquisizione	4-5	
PUNTEGGIO GREZZO:				0
VOTO:				0

LICEO "RENATO DONATELLI" TERNI - SCHEDE DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

2° Periodo

Classe 1X
 Alunno Alunno 1
 A.S. A.S. 2021/2022
 Data 09/06/2022

%ASS 1,00

Il voto risulta dalla media dei punteggi in decimi attribuiti secondo criteri desunti dal DPR 249/1998 e s.m.i.
 I decimali $\geq 0,5$ si arrotondano al numero intero superiore

Crit. 1 (art. 3 c. 1) Frequenza	assenze $\leq 6\%$ per ciascun periodo;	10	10
	assenze $> 6\%$ ed $\leq 8\%$ per ciascun periodo	9	
	assenze $> 8\%$ ed $\leq 10\%$ per ciascun periodo	8	
	assenze $> 10\%$ ed $\leq 12\%$ per ciascun periodo	7	
	assenze $> 12\%$ ed $\leq 18\%$ per ciascun periodo	6	
	assenze $> 18\%$ ed $\leq 25\%$ per ciascun periodo	5	
Crit. 2 (art. 3 c. 1) Assolvimento impegni di studio in presenza e a distanza	assolvimento degli impegni di studio serio e scrupoloso; atteggiamento propulsivo e propositivo anche in attività di gruppo	10	
	assolvimento degli impegni di studio serio; atteggiamento corretto e collaborativo	9	
	assolvimento degli impegni di studio nel complesso adeguato, atteggiamento quasi sempre collaborativo	8	
	assolvimento degli impegni di studio non sempre adeguato, talvolta necessita di richiamo	7	
	impegno irregolare, scorretto nelle verifiche (copia) per cui necessita spesso di richiami orali e/o rare ammonizioni scritte	6	
	assolvimento degli impegni di studio molto saltuario e superficiale/ ha riportato 1 sanzione con allontanamento (≤ 5 gg. nel periodo)	5	
Crit. 3 (art. 3 c. 2) Rispetto persone in presenza e a distanza	recidivo in comportamenti scorretti e falsificatori nelle verifiche/alterazione di documenti (plurisanzionato)	4	
	comportamento rispettoso ed irreprensibile, dimostra elevato senso civico ed atteggiamento prosociale	10	
	comportamento rispettoso quasi sempre irreprensibile, dimostra buona competenza sociale e senso civico	9	
	comportamento generalmente rispettoso, sa relazionarsi adeguatamente con gli altri, raramente necessita di richiamo	8	
	comportamento generalmente accettabile, talvolta eccessivamente vivace, necessita di frequenti richiami verbali,	7	
	comportamento non del tutto rispettoso e a volte superficiale ha riportato rare ammonizioni scritte	6	
Crit. 4 (art. 3 c. 4) Rispetto disposizioni organizzative e di sicurezza in presenza e a distanza	comportamento poco rispettoso e poco responsabile ha riportato 1 sanzione con allontanamento (≤ 5 gg. nel periodo)	5	
	comportamento aggressivo e violento, ha commesso reati, ha riportato più sanzioni con allontanamento	4	
	rispetta scrupolosamente le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti di istituto	10	
	rispetta adeguatamente le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti di istituto, con qualche disattenzione	9	
	talvolta non è consapevole delle disposizioni organizzative e di sicurezza, ma se richiamato risponde positivamente	8	
	assume senza intenzionalità negativa comportamenti potenzialmente rischiosi per sé o per gli altri, necessita di frequenti richiami	7	
Crit. 5 (art. 3 c. 5) Uso corretto strutture e sussidi didattici in presenza e a distanza	è superficiale nel rispetto delle disposizioni organizzative e di sicurezza, ha riportato ammonizioni scritte	6	
	ha infranto disposizioni organizzative e di sicurezza riportando 1 sanzione con allontanamento (≤ 5 gg. nel periodo)	5	
	recidivo in comportamenti gravemente ed intenzionalmente pericolosi, ha creato allarme sociale/ è stato più volte sanzionato	4	
	utilizza correttamente strutture e sussidi didattici è attento a non arrecare danni al patrimonio scolastico ed altrui	10	
	in genere utilizza correttamente strutture e sussidi, al di là di lievi distrazioni non arreca danni al patrimonio scolastico e altrui	9	
	talvolta va richiamato al corretto utilizzo di strutture e sussidi	8	
Crit. 6 (art. 3 c. 6) Cura accoglienza ambiente scolastico	assume frequentemente comportamenti superficiali ma senza effettive conseguenze dannose	7	
	è disattento nell'utilizzo di strutture e sussidi, crea situazioni potenzialmente pericolose, rare ammonizioni scritte	6	
	ha infranto disposizioni tecniche e causato danni riportando 1 sanzione con allontanamento (≤ 5 gg. nel periodo)	5	
	recidivo in comportamenti gravemente ed intenzionalmente dannosi, ha creato allarme sociale/ è stato più volte sanzionato	4	
	ha cura dell'ambiente scolastico, collabora al suo decoro, propone e realizza migliorie	10	
	ha cura dell'ambiente scolastico, non imbratta o sporca, è ordinato nella gestione delle sue cose	9	
è abbastanza attento a curare l'ordine e la pulizia dell'ambiente scolastico, anche se a volte pecca di distrazione e va richiamato	8		
assume frequentemente comportamenti superficiali nei confronti dell'ambiente, sporca, ma senza permanenti conseguenze dannose	7		
è superficiale rispetto al dovere di aver cura dell'ambiente scolastico, sporca o rovina le cose, ha riportato rare ammonizioni scritte	6		
è sciatto rispetto all'ambiente scolastico, compie atti vandalici, ha riportato 1 sanzione con allontanamento (≤ 5 gg. nel periodo)	5		
recidivo in comportamenti gravemente ed intenzionalmente dannosi, atti vandalici ripetuti, è stato più volte sanzionato	4		
Punteggio grezzo		GRE	30
Voto		VOT	2,2
Voto arrotondato		ARR	2

NON SI ASSEGNA COMUNQUE LA SUFFICIENZA SE SI VERIFICA LA SEGUENTE CONDIZIONE

Recidivo in gravi infrazioni e/o reati, ha riportato più sanzioni con allontanamento dalla comunità scolastica senza ravvedimento
 Segue motivazione dettagliata:

VOTO	5
-------------	----------

**SCHEDA PER L'ATTRIBUZIONE
DEL LIMITE SUPERIORE DELLE FASCE DEL CREDITO SCOLASTICO
CLASSI TERZE, QUARTE, QUINTE
(Anno scolastico 2021/2022)**

Il credito scolastico viene decomposto in cinque componenti a ciascuna delle quali viene attribuito un valore secondo quanto indicato nella seguente tabella:

C1: Parte decimale della media dei voti (M)	A C1 viene assegnato un valore pari alla parte decimale della media dei voti.
C2: Interesse e impegno	A C2 viene assegnato il valore: a) 0 (interesse e impegno scarsi); b) 0,1 (interesse e impegno sufficienti ma un po' discontinui); c) 0,2 (interesse vivo e impegno costante); d) 0,3 (interesse notevole per tutte le discipline, impegno serio e propulsivo in tutte le attività scolastiche ed extrascolastiche cui l'alunno partecipa).
C3: Lezioni di Religione o Attività alternative	A C3, viene assegnato il valore 0,05, 0,1, 0,2 a seconda che il livello di preparazione conseguito risulti, rispettivamente, <i>Sufficiente</i> , <i>Buono</i> , <i>Ottimo</i> . Se il livello di preparazione è <i>Insufficiente</i> o se lo studente <i>non si avvale</i> dell'insegnamento e non svolge alcuna attività viene attribuito il valore 0.
C4: Competenze acquisite nei PCTO	A C4 viene assegnato il valore: a) 0 (livello <i>scarso</i>); b) 0,1 (livello <i>parziale</i>); c) 0,2 (livello <i>base</i>); d) 0,3 (livello <i>avanzato</i>).
C5: Partecipazione ad attività integrative facoltative	A C5 viene assegnato il valore dato dalla relazione: $C5 = 0,2 \times N$ dove N è il numero delle attività integrative facoltative riconosciute fino ad un massimo di 2.

L'assegnazione del credito scolastico (CS) avviene in **cinque fasi**.

Prima: viene attribuito il punteggio a ciascuna delle componenti del credito scolastico.

Seconda: viene determinata la **somma (S)** dei punteggi attribuiti: $S = C1 + C2 + C3 + C4 + C5$.

Terza: la somma (S) dei punteggi viene **normalizzata (SN)**, in modo che risulti **al massimo uguale a 1**.

Quarta: viene determinato il valore del **credito calcolato (CC)** che è uguale alla somma tra SN e l'**estremo sinistro (ES)** della banda di oscillazione che corrisponde — *secondo la sottostante tabella* — alla media (M) dei voti: $CC = SN + ES$.

Quinta: il credito scolastico (CS) è posto uguale al **credito calcolato (CC)** arrotondato all'intero.

LICEO "RENATO DONATELLI" – TERNI

Anno Scolastico 2021/2022

Studente _____

Classe _____

Prima prova scritta dell'esame di Stato

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatori generali (max 60 pt)

Indicatori	Descrittori	Punteggi
1A. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 pt)	Rispetto della consegna completo, così come la pertinenza all'argomento	10-9
	Rispetto della consegna pressoché completo, così come la pertinenza all'argomento	8-7
	Rispetto della consegna parziale, ma complessivamente adeguato	6
	Rispetto della consegna carente	5-4
	Rispetto della consegna molto scarso o nullo	3-2
1B. Coesione e coerenza testuale (max 10 pt)	Discorso articolato ed equilibrato, perfettamente coerente e coeso, senza contraddizioni e ripetizioni	10-9
	Discorso quasi sempre articolato ed equilibrato, coerente e coeso, senza evidenti contraddizioni e ripetizioni	8-7
	Struttura del discorso schematica/semplice, ma nel complesso organizzata	6
	Struttura del discorso con alcune incongruenze, semplicistica e/o contorta	5-4
	Struttura del discorso disordinata e incoerente con contraddizioni/ripetizioni	3-2
2A. Ricchezza e padronanza lessicale (max 10 pt)	Linguaggio adeguato, appropriato, efficace	10-9
	Linguaggio quasi sempre adeguato, appropriato, efficace	8-7
	Linguaggio complessivamente adeguato, con qualche imprecisione	6
	Linguaggio con diverse improprietà	5-4
	Linguaggio gravemente inadeguato e non appropriato	3-2
2B. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10 pt)	Ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente corrette ed appropriate	10-9
	Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette ma non accurate	8-7
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore lieve ed imprecisioni	6
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con errori ed imprecisioni	5-4
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori ed imprecisioni	3-2
3A. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto ampia, approfondita ed articolata	10-9
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto esauriente	8-7
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto corretta	6
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto superficiale ed incompleta	5-4
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto molto imprecisa e/o limitata, scorretta	3-2
3B. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10 pt)	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni profonde, originali e ben argomentate	10-9
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni per lo più presenti ed interessanti	8-7
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni accennate o saltuariamente presenti	6
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni poco riconoscibili	5-4
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni assenti	3-2

Indicatori specifici - Tipologia A (max 40 pt)

Indicatori	Descrittori	Punteggi
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 10 pt)	Rispetto completo delle indicazioni presenti nella consegna	10-9
	Rispetto pressoché completo delle indicazioni presenti nella consegna	8-7
	Rispetto parziale ma complessivamente adeguato delle indicazioni presenti nella consegna	6
	Rispetto delle indicazioni presenti nella consegna scarso ed inadeguato	5-4
	Rispetto delle indicazioni presenti nella consegna molto scarso o nullo	3-2
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 10 pt)	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici completa ed approfondita	10-9
	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici corretta e nel complesso completa	8-7
	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici complessivamente corretta ma con qualche lacuna	6
	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici parziale con diverse imprecisioni e lacune	5-4
	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici errata e con numerose lacune	3-2
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10 pt)	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo esauriente e puntuale	10-9
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo complessivamente esauriente	8-7
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo con alcune imprecisioni ma sostanzialmente esauriente	6
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo incompleta	5-4
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo gravemente incompleta	3-2
4. Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10 pt)	Interpretazione del testo profonda, articolata ed originale	10-9
	Interpretazione del testo generalmente corretta ed articolata	8-7
	Interpretazione del testo accennata e scarsamente motivata	6
	Interpretazione del testo scarsamente riconoscibile	5-4
	Interpretazione del testo assente	3-2
Punteggio in CENTESIMI		/100
Voto in VENTESIMI		/20
Conversione in QUINDICESIMI ai sensi dell'all. C tab. 2 O.M. 65/2022		/15

I Commissari

1. _____

2. _____

3. _____

4. _____

5. _____

6. _____

Il Presidente

7. _____

LICEO "RENATO DONATELLI" – TERNI

Anno Scolastico 2021/2022

Studente _____

Classe _____

Prima prova scritta dell'esame di Stato

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatori generali (max 60 pt)

Indicatori	Descrittori	Punteggi
1A. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 pt)	Rispetto della consegna completo, così come la pertinenza all'argomento	10-9
	Rispetto della consegna pressoché completo, così come la pertinenza all'argomento	8-7
	Rispetto della consegna parziale, ma complessivamente adeguato	6
	Rispetto della consegna carente	5-4
	Rispetto della consegna molto scarso o nullo	3-2
1B. Coesione e coerenza testuale (max 10 pt)	Discorso articolato ed equilibrato, perfettamente coerente e coeso, senza contraddizioni e ripetizioni	10-9
	Discorso quasi sempre articolato ed equilibrato, coerente e coeso, senza evidenti contraddizioni e ripetizioni	8-7
	Struttura del discorso schematica/semplice, ma nel complesso organizzata	6
	Struttura del discorso con alcune incongruenze, semplicistica e/o contorta	5-4
	Struttura del discorso disordinata e incoerente con contraddizioni/ripetizioni	3-2
2A. Ricchezza e padronanza lessicale (max 10 pt)	Linguaggio adeguato, appropriato, efficace	10-9
	Linguaggio quasi sempre adeguato, appropriato, efficace	8-7
	Linguaggio complessivamente adeguato, con qualche imprecisione	6
	Linguaggio con diverse improprietà	5-4
	Linguaggio gravemente inadeguato e non appropriato	3-2
2B. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10 pt)	Ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente corrette ed appropriate	10-9
	Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette ma non accurate	8-7
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore lieve ed imprecisioni	6
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con errori ed imprecisioni	5-4
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori ed imprecisioni	3-2
3A. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto ampia, approfondita ed articolata	10-9
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto esauriente	8-7
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto corretta	6
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto superficiale ed incompleta	5-4
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto molto imprecisa e/o limitata, scorretta	3-2
3B. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10 pt)	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni profonde, originali e ben argomentate	10-9
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni per lo più presenti ed interessanti	8-7
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni accennate o saltuariamente presenti	6
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni poco riconoscibili	5-4
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni assenti	3-2

Indicatori specifici - Tipologia B (max 40 pt)

Indicatori	Descrittori	Punteggi
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 10 pt)	Individuazione corretta e completa di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	10-9
	Individuazione corretta ma non sempre completa di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	8-7
	Individuazione per lo più corretta ma con imprecisioni di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	6
	Individuazione approssimativa di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	5-4
	Individuazione errata di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	3-2
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15 pt)	Argomentazione coerente e coesa con uso appropriato dei connettivi	15-13
	Argomentazione per lo più coerente e coesa con un uso complessivamente adeguato dei connettivi	12-10
	Argomentazione schematica, ma nel complesso organizzata con alcune imprecisioni nell'uso dei connettivi	9
	Argomentazione con qualche incongruenza ed alcuni errori nell'uso dei connettivi	8-6
	Argomentazione disordinata ed incoerente	5-2
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 15 pt)	Apporti culturali personali pertinenti ed originali	15-13
	Apporti culturali personali pertinenti ma non particolarmente significativi	12-10
	Apporti culturali personali generici e poco approfonditi anche se pertinenti	9
	Apporti culturali personali scarsi e/o non pertinenti	8-6
	Apporti culturali personali assenti	5-2
Punteggio in CENTESIMI		/100
Voto in VENTESIMI		/20
Conversione in QUINDICESIMI ai sensi dell'all. C tab. 2 O.M. 65/2022		/15

I Commissari

1. _____

2. _____

3. _____

4. _____

5. _____

6. _____

Il Presidente

7. _____

LICEO "RENATO DONATELLI" – TERNI

Anno Scolastico 2021/2022

Studente _____

Classe _____

Prima prova scritta dell'esame di Stato

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatori generali (max 60 pt)

Indicatori	Descrittori	Punteggi
1A. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 pt)	Rispetto della consegna completo, così come la pertinenza all'argomento	10-9
	Rispetto della consegna pressoché completo, così come la pertinenza all'argomento	8-7
	Rispetto della consegna parziale, ma complessivamente adeguato	6
	Rispetto della consegna carente	5-4
	Rispetto della consegna molto scarso o nullo	3-2
1B. Coesione e coerenza testuale (max 10 pt)	Discorso articolato ed equilibrato, perfettamente coerente e coeso, senza contraddizioni e ripetizioni	10-9
	Discorso quasi sempre articolato ed equilibrato, coerente e coeso, senza evidenti contraddizioni e ripetizioni	8-7
	Struttura del discorso schematica/semplice, ma nel complesso organizzata	6
	Struttura del discorso con alcune incongruenze, semplicistica e/o contorta	5-4
	Struttura del discorso disordinata e incoerente con contraddizioni/ripetizioni	3-2
2A. Ricchezza e padronanza lessicale (max 10 pt)	Linguaggio adeguato, appropriato, efficace	10-9
	Linguaggio quasi sempre adeguato, appropriato, efficace	8-7
	Linguaggio complessivamente adeguato, con qualche imprecisione	6
	Linguaggio con diverse improprietà	5-4
	Linguaggio gravemente inadeguato e non appropriato	3-2
2B. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10 pt)	Ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente corrette ed appropriate	10-9
	Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette ma non accurate	8-7
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore lieve ed imprecisioni	6
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con errori ed imprecisioni	5-4
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori ed imprecisioni	3-2
3A. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto ampia, approfondita ed articolata	10-9
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto esauriente	8-7
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto corretta	6
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto superficiale ed incompleta	5-4
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto molto imprecisa e/o limitata, scorretta	3-2
3B. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10 pt)	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni profonde, originali e ben argomentate	10-9
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni per lo più presenti ed interessanti	8-7
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni accennate o saltuariamente presenti	6
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni poco riconoscibili	5-4
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni assenti	3-2

Indicatori specifici - Tipologia C (max 40 pt)

Indicatori	Descrittori	Punteggi
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 15 pt)	Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale parafrasi	15-13
	Testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale parafrasi	12-10
	Testo per lo più pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale parafrasi con alcune imprecisioni	9
	Testo parzialmente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale parafrasi con diverse imprecisioni	8-6
	Testo non pertinente rispetto alla traccia e non coerente per titolo ed eventuale parafrasi	5-2
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 10 pt)	Esposizione organica, scorrevole e coerente	10-9
	Esposizione complessivamente scorrevole e coerente	8-7
	Esposizione parzialmente scorrevole e coerente	6
	Esposizione incerta e slegata	5-4
	Esposizione frammentaria ed incoerente	3-2
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 15 pt)	Conoscenze e riferimenti culturali funzionali ed efficaci a sostegno dell'argomentazione	15-13
	Conoscenze e riferimenti culturali nel complesso funzionali ed efficaci a sostegno dell'argomentazione	12-10
	Conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente articolati	9
	Conoscenze e riferimenti culturali poco strutturati	8-6
	Conoscenze e riferimenti culturali pressoché assenti	5-2
Punteggio in CENTESIMI		/100
Voto in VENTESIMI		/20
Conversione in QUINDICESIMI ai sensi dell'all. C tab. 2 O.M. 65/2022		/15

I Commissari

1. _____

2. _____

3. _____

4. _____

5. _____

6. _____

Il Presidente

7. _____

Esami di stato 2021-2022

Liceo "Renato Donatelli" CLASSE 5 ___ Candidato: _____ Data: ___/6/2022

Griglia di valutazione seconda prova – Inglese – Liceo Linguistico ordinario/Liceo Linguistico ESABAC

Indicatori	Descrittori	Punteggi		N quesiti corretti	
Comprensione del testo Risposte chiuse (max 2,5 punti)	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi sintattico-lessicali, tematici e stilistici		0,25 punti a quesito		_____
					Totale
Comprensione del testo Risposte aperte (max 2,5 punti)	Completa e corretta	0,5	Q1	Totale	
	Parziale, con lievi errori	0,3	Q2		
	Carente e scorretta	0,2	Q3		
	Non risponde	0	Q4		
			Q5		
Interpretazione del testo (max 5 punti)	Interpretazione del testo profonda, articolata ed originale	5		Totale	
	Interpretazione del testo generalmente corretta ed abbastanza articolata	4			
	Interpretazione del testo accennata e non del tutto motivata	3			
	Interpretazione del testo poco chiara e parzialmente lineare	2			
	Interpretazione del testo pressoché assente	1			
Produzione scritta: aderenza alla traccia (max 5 punti)	Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia con puntuale e completo rispetto delle consegne date	5		Totale	
	Testo nel complesso pertinente rispetto alla traccia con sostanziale rispetto delle consegne date	4			
	Testo non del tutto pertinente rispetto alla traccia e parziale rispetto delle consegne date	3			
	Testo poco pertinente rispetto alla traccia e rispetto approssimativo e/o incompleto alle consegne date	2			
	Testo per nulla pertinente rispetto alla traccia, mancato rispetto delle consegne date	1			
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica (max 5 punti)	Testo articolato ed equilibrato, perfettamente coerente e coeso, senza contraddizioni, ripetizioni, linguisticamente corretto ed efficace	5		Totale	
	Testo quasi sempre articolato ed equilibrato, coerente e coeso, senza evidenti contraddizioni e ripetizioni. Rari e lievi errori linguistici	4			
	Testo schematico/semplificato, ma nel complesso organizzato. Errori linguistici che non ne inficiano il senso complessivo	3			
	Testo con alcune incongruenze, semplicistico e/o contorto. Errori linguistici diffusi e in qualche caso anche gravi	2			
	Testo disordinato ed incoerente con contraddizioni/ripetizioni. Marcate carenze linguistiche che rendono inefficace la comunicazione	1			
	Punteggio Totale				

I Commissari

Il Presidente

1. _____

2. _____

3. _____

7. _____

4. _____

5. _____

6. _____

LICEO "RENATO DONATELLI" – TERNI - Anno Scolastico 2021/2022

Studente _____

Classe _____

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

I Commissari

Il Presidente

1. _____

2. _____

3. _____

7. _____

4. _____

5. _____

6. _____

LICEO “RENATO DONATELLI”

ESAMI DI STATO 2021-2022

SIMULAZIONE PRIMA PROVA

9 aprile 2022

Durata della prova: 5 ore

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestrale

le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole

in fascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, róse¹:

due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,

fratte di tamerice²,

il palpito lontano

d'una trebbiatrice,

l'angelus argentino³...

dov'ero? Le campane

mi dissero dov'ero,

piangendo, mentre un cane

latrava al forestiero,

che andava a capo chino.

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myrica* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Useppe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Useppe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"⁴. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Useppe! Usepee!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo⁵ [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Useppe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Useppe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume⁶. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Useppe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

"Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto⁷ a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta⁸ che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento

⁴ Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

⁵ in collo: in braccio.

⁶ incolume: non ferito.

⁷ accosto: accanto.

⁸ pulverulenta: piena di polvere.

semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte⁹, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò¹⁰, intatto, il casamento¹¹ con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Usepe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare: "Bii! Biii! Biiii!"¹²

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o rasgando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Usepe continuava a chiamare:

"Bii! Biii! Biiii!"

Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Usepe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

⁹ divelte: strappate via.

¹⁰ ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere.

¹¹ il casamento: il palazzo, il caseggiato.

¹² Bii: deformazione infantile di Blitz, il nome del cane che viveva con Ida e Usepe.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità¹³. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni¹⁴. In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamo muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)¹⁵.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi¹⁶; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine¹⁷.

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

¹³ A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

¹⁴ M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

¹⁵ *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M. Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

¹⁶ *Corti e palagi*: cortili e palazzi.

¹⁷ «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carhage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908- 1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il “*melting pot*”, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale “*melting pot*” su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante “biologico”, una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico “cervello planetario”.

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, “*Cogito, ergo sum*”, che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare

la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati “tecnologici” raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione.

Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, “La scienza e l'uomo”, inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che “l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione” e che “l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *melting pot*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività”? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

Produzione

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinite aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.

La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale?

Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.



Ministero dell'Istruzione
Liceo "Renato Donatelli" Terni

Anno scolastico 2021/2022

SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo LI04 - LICEO LINGUISTICO

Tema di: LINGUA STRANIERA 1 (INGLESE)

Testo Letterario

PART 1- COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Read the text below

After school, Hassan, the son of my family's servant, and I were wandering through the streets of Kabul, when we came across Assef with his two underlings, Wali and Kamal.

"Do you know what I will tell our President the next time he comes to my house for dinner?" Assef said. "I'm going to have a little chat with him, man to man. I'll tell him about Hitler. He was a great leader. A man with vision. Yes, I'll tell our President to remember that if they had let Hitler finish what he had started, the world be a better place now"

"My father says Hitler was crazy, that he ordered a lot of innocent people killed," I remarked, but immediately I wished I hadn't said anything.

"You have to read books they don't give out in school," Assef said. "I have. Now I have a vision, and I'm going to share it with our new President. Do you know what it is?"

His blue eyes flicked to Hassan. "Afghanistan is the land of our ethnic group, the Pashtuns. It always has been, always will be. We are the true Afghans, the pure Afghans, not this flat-nose here. His people pollute our homeland. They dirty our blood. Afghanistan is for Pashtuns. That's my vision. It's too late for Hitler, but not for us." he said.

He reached for something from the back pocket of his jeans. "I'll ask the President to rid Afghanistan of all these dirty Hazaras."

"Just let us go, Assef," I said, hating the way my voice trembled. "We're not bothering you."

"Oh, you're bothering me," Assef said. And I saw with a sinking heart what he had fished out of his pocket. His stainless-steel knuckle-duster sparkled in the sun. "You're bothering me very much. In fact, you bother me more than this Hazara here. How can you talk to him, play with him, let him touch you? How can you call him your 'friend'?" he said with disgust while Wali and Kamal nodded and grunted in agreement.

"But he's not my friend! He's my servant!" I almost blurted. Had I really thought that? Of course I hadn't. I treated Hassan well, just like a friend, better even, more like a brother. But if so, then why, when my father's friends came to visit with their kids, didn't I ever include Hassan in our games? Why did I play with Hassan only when no one else was around?

Assef gave me an icy look. "You're part of the problem, Amir. If idiots like you and your father didn't take these people in, we'd be rid of them by now. They'd all just go rot in Hazarajat where they belong. You're a disgrace to Afghanistan."

I looked in his crazy eyes and I realized he meant to punch me. Assef raised his fist and came for me.

There was a flurry of rapid movement behind me. Out of the corner of my eye, I saw Hassan bend down and stand up quickly holding his slingshot. Assef's eyes flicked to it and widened with surprise. Hassan pulled the wide elastic band. In the cup was a rock the size of a walnut. Hassan pointed the slingshot directly at Assef's face and said in a flat tone: "Please leave us alone, leave us be"

Assef smiled. "Put it down, you motherless Hazara. Maybe you didn't notice, but there are three of us and two of you."

Hassan shrugged. To an outsider, he didn't look scared. But I knew his face and all its subtle nuances, I knew every flicker that ever rippled across it. And I saw that he was scared plenty.

"You are right, but perhaps you didn't notice that I'm the one holding the slingshot. If you make a move, I'll point the rock at your left eye."

He said this so calmly that even I had to strain to hear the fear that was hidden under his voice.

Assef's mouth twitched. Wali and Kamal were astonished. Someone had challenged and humiliated their god. And, worst of all, that someone was a skinny Hazara. Assef looked at Hassan's face intently. What he found in it must have convinced him of the seriousness of Hassan's intentions, because he lowered his fist.

(698 words)

Adapted from *The Kite Runner*, Khaled Hosseini (2003)

READING COMPREHENSION

Answer the multiple choice questions below choosing the correct option

- 1. There are two groups of boys at the beginning of the story: Amir, the speaking voice, with Hassan and three other boys Assef, Wali and Kamal. What is the relationship between the first two?**

- A. *They are brothers*
- B. *They are schoolmates*
- C. *They are friends*
- D. *They are Assef's underlings*

- 2. What does Assef think of Hitler?**

- A. *He was an exceptional premier*
- B. *He was an arrogant man*
- C. *He was a fanatic man*
- D. *He was a pathetic leader*

- 3. Does Amir's father have the same opinion about Hitler?**

- A. *Yes, he says that he was a powerful man*
- B. *No, he says that he was a lunatic murderer*
- C. *No, he says that he was a ridiculous coward*
- D. *Yes, he says that he was an intelligent leader and had a vision*

- 4. How does Amir treat Hassan?**

- A. *He treats him with superiority, since he is his servant*
- B. *He treats him like a brother, despite being his servant*
- C. *He doesn't get on with him*
- D. *He treats him with indifference*

- 5. Assef thinks that Hassan belongs to an inferior race: how does he offend him?**

- A. *He says he is stupid and inferior because he has no education*
- B. *He says that people like him pollute his homeland*
- C. *He says his blood is dirty*
- D. *He says that Hazaras have a flat nose*

6. What is Assef's instrument of power?

- A. *A knife*
- B. *A slingshot*
- C. *A knuckle-duster*
- D. *A stone*

7. What do you think is the theme that doesn't regard this passage?

- A. *Friendship*
- B. *Loneliness*
- C. *Bullying*
- D. *Racism*

ANALYSIS and INTERPRETATION

Answer the questions below. Use complete sentences and your own words.

8. How does Assef consider himself?

9. Who is ruining Afghanistan's purity according to Assef?

10. Why does Assef think that Amir and his father are a "disgrace to Afghanistan"?

PART 2- WRITTEN PRODUCTION

"Racial prejudice is a burden that confuses the past, threatens the future, and renders the present inaccessible." – Maya Angelou

Discuss the quotation in a 300-word composition, giving reasons for your ideas and supporting your point of view by referring to your readings, studies and/or to your personal experience

Testo Non Letterario

PART 1- COMPREHENSION AND INTERPRETATION

"Music makes your life better"

Whether you prefer Beethoven or Freddie Mercury, there is one thing we can all agree on: music makes life better. A lot of us turn to relaxing music when we are feeling stressed or tired. Not by chance, slow, quiet classical music is said to have the most soothing effect. So, if you have a hard time dealing with stress, compiling a playlist of some fitting classical songs could be a good idea. One study actually showed this type of music had more powerful effects on reducing anxiety than anti-anxiety drugs.

Ever thought people that sing in a choir look a bit ... too happy? Well, it's not just your imagination. Science actually explains that singing together increases bonding and makes people happier. And the best part of it is, even less-than-great singers experience the same positive effects. What does this mean for you? Hopefully, that the next time you get the chance to sing with someone else, you take it... the experience is very likely to cheer you up!

Research shows also a noticeable correlation between learning to play an instrument as a child, and becoming successful later in life. So if you were always upset with your parents for forcing you to

play the violin - or like me, the piano - take a minute to be grateful. Even as an adult. Don't worry if you didn't get to learn an instrument as a kid, pick one now, and master it. The research shows this can increase your IQ by up to seven points.

The interesting part about the research is that it shows music helps your brain develop in multiple areas, one of the most significant being your memory. So if you're troubled by a bad memory, learning to play an instrument is something you should consider.

Classical music seems to be the biggest winner in the research. If you've been disenchanted by it until now, perhaps it's the time to start exploring a few of the greats. Even if the reason why music has such an effect on us has yet to be completely explained, it's hard to argue the fact that your life is better with music in it.

(358 words)

Honor Whiteman, *Medical News Today*, November 19, 2018

READING COMPREHENSION

Answer the multiple choice questions below choosing the correct option

1. What kind of music is considered the most helpful?

- A. Only Beethoven's music.
- B. Rock music from the Eighties.
- C. Classical music.
- D. Only Freddie Mercury's music.

2. What can make a child more successful later on?

- A. Singing in a choir with other young people.
- B. Learning to play a musical instrument.
- C. Studying music at school.
- D. Buying the latest CDs.

3. Learning to play an instrument is useful to

- A. Earn a lot of money.
- B. Show other people what you can do.
- C. Become a leader.
- D. Develop your memory.

ANALYSIS and INTERPRETATION

Answer the questions below. Use sentences and your own words.

4. Why does singing together cheer people up?

5. What does the writer suggest in the last few lines?

PART 2- WRITTEN PRODUCTION

Music and Me

Does music make your life better? Do you like listening to music? When do you listen to it? How do you choose what to listen to at different times?

Write a 300-word article answering these questions.